IL POPOLO ROMANO

o XXXII, N. 182. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 3 Luglio 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Se[tti]mana all'estero

Gli a[vvenimen]ti svoltisi sul teatro della guerra nella se[ttimana] scorsa si riassumono nell' avanzata gen[erale], precipitosa, dei giapponesi verso Liao-Ya[ng, a mas]sa di ventaglio, la cui stecca centrale [è] la ferrovia Kaiping-Liao-Yang.

Lungo [tutt]o le montagne che da Fenguang-che[ng scen]dano fino alla grande pianura mancese, [avvenn]uti in vari punti scontri d'avamposti, dei [quali il] più vivace fu quello della gola di Fen-ciu[lin, ne]l quale i russi opposero vivissima resist[enza r]itirandosi soltanto quando s'avvidero di [e]ssere circondati — giacchè in tutti questi [scontri] i piccoli ripari russi finiscono sempre [per tro]varsi di fronte le forti unità giapponesi [che av]anzano ora, verso Est e Sud ritirandosi da[i punti m]ontuosi prima occupati.

Ciò che in[tanto e]sse segnalato da ogni parte è l'arrivo del[la stag]ione delle pioggie. Le strade diventano im[pratica]bili, così che le artiglierie e i grossi cariagg[i non] possono più proseguire.

Non sappia[mo se] il poter arrivare alla stagione delle pio[ggie fo]sse l'obbiettivo principale di Kuropatkine, [che] finora ha seguito con molta abilità la tat[tica di] Fabio Massimo. Certo ogni ritardo nell['avanz]ata dei giapponesi gli giova poichè ogni gio[rno] giungono rinforzi, coi quali viene fortifica[ndo le] sue posizioni.

Se realmente [le pio]gie diventano persistenti, non è improbabi[le un a]rmistizio forzoso di qualche mese, ciò ch[e sare]be a tutto vantaggio dei russi.

— A Port Arth[ur i gi]apponesi diedero prova di vitalità occupa[ndo le] alture fortificate e spingendo con alacrit[à i lav]ori di assedio. Essi si troverebbero attua[lmente] soltanto a 14 km. dalla città.

Dalla parte di m[are nu]lla di nuovo, ossia di nuovo ci sono vari [sm]enti — compreso uno ufficiale di Alexeieff [— ch]e dimostrano come il *Pop. Rom.* avesse ra[gione] di mettere sull'avviso i lettori circa la noti[zia da] Tokio di un combattimento dinanzi a Po[rt Art]hur, nel quale i giapponesi colla sola squ[adrigli]a delle torpediniere sarebbero riusciti ad [affond]are una corazzata, a mettere fuori combatt[imento] due incrociatori ecc.

Quella notizia era u[na bu]ba solenne. Si vede che i giornali america[ni ha]nno fatto scuola anche a Tokio.

La squadra di Vladiv[ostock], continuando le sue scorrerie, ha attaccato e [bomb]ardato Gen-shan in Corea, recando danni n[on lieve]i alla città. Un odierno telegramma annu[nzia c]he l'amm. Kanimura avrebbe teso un [aggua]to alla squadra di Vladivostock, ma anche [quest]a notizia merita conferma.

\+

Il convegno di Kiel fra [l'Imp]eratore Guglielmo e Re Edoardo costituisce, [senz]a alcun dubbio, l'avvenimento più notevole [della] settimana.

Anche se da esso non [usci]rono accordi speciali, avrà sempre risulta[ti n]otevoli, poichè il carattere estremamente [cordia]le dei brindisi scambiatisi fra i due Sovra[ni, il] colloquio di Re Edoardo col conte Buelow, [e sop]ratutto l' attitudine scambievolmente cortes[e del]la stampa dei due paesi, provano che la [ripres]a dei rapporti amichevoli fra la Germania [e l'I]nghilterra è un fatto compiuto. E la causa d[ella] pace non avrà che da vantaggiarsene.

— Il Landtag prussiano, [dopo] un periodo di lodevole attività, si è aggiorna[to a]l 18 ottobre.

\+

Nei Balcani la situazione si [può] considerare sempre soddisfacente, come ne [fa] fede l'iradè imperiale ordinante il congedame[nto] di tutti i *redifs* e di tutti i soldati della riserva [in] Macedonia.

E la seria e razionale applicazi[one] del programma di riforme, benchè laboriosa [e] lenta, ricondurrà in modo stabile la tranquilli[tà] in quelle regioni.

— In Armenia si susseguono [inv]ece, come recentemente a Erzerum e a Sassu[n, g]li scontri tra truppe turche e bande di insort[i a]rmeni, colla peggio di queste ultime. Ma la Po[rta], è doveroso riconoscerlo, mostra intenzioni [con]cilianti verso gli armeni, tanto che non ha [esit]ato ad esiliare a Tripoli di Barberia due [capi] curdi, fra i più ostili verso gli armeni.

— In Austria, l'Imperatore, do[po] l' approvazione dell'esercizio provvisorio fino a[l] dicembre del corrente anno, ha stabilito ch[e la] quota delle spese comuni pei due stati della m[on]archia rimanga inalterata fino all'anno prossi[mo].

— La squadra francese, reduce da Costantinopoli, ha fatto sosta nelle acque del[la] Grecia, ed a Falera ha avuto l'onore di una [visi]ta di Re Giorgio e del Principe Giorgio app[osit]amente giunto da Creta, che accettarono un [pr]anzo a bordo della corazzata ammiraglia *Suffren*. E i brindisi scambiati in quella circostanz[a] dimostrano la cordialità dei rapporti che inte[rce]dono fra la Grecia e la potente Repubblica fran[ce]se.

\+

Alla Camera francese tra l'uno e l'altro [p]rogetto d'indole economica, ha ritentato di fa[r c]apolino, prima delle conclusioni dell'inchiest[a], la questione dei Certosini, i quali non avreb[be]ro mai creduto di essere oggetto di una *réclame*, che supera di molto quella che essi hanno f[att]o per la loro famosa *chartreuse*.

Il fatto più notevole però è la deliberazio[ne] presa dalla Commissione del bilancio — con [1]1 voti contro 10 — di sopprimere i crediti per l'Ambasciata francese presso il Vaticano. Resta a vedese se la Camera consentirà.

\+

Alla Camera dei Comuni è continuata la discussione sulla riforma dell'esercito e quella sul progetto per la vendita delle bevande alcooliche.

Il P. Ministro Balfour, che sente anch' egli il caldo, aveva proposto una settimana per l' esaurimento dell'ordine del giorno, ma la Camera non ha creduto pel momento di aderire.

Nel Thibet sono arrivati i rinforzi col gen. Macdonald, il quale dopo aver sostenuto un attacco cogl'indigeni, ha potuto raggiungere la spedizione. Pare che i tibetani siano venuti a miti propositi e siano dispesti a trattare per la pace.

\+

Il piccolo incidente fra Germania e Francia e la Repubblica di Haiti per le offese recate ai ministri tedeschi e francese a Porto Principe, è stato risolto nel modo più soddisfacente, avendo il Presidente della Repubblica haitiana fatte le più ampie scuse.

Politica e Diplomazia

(S) **Castellammare di Stabia**, 2. — L'*yacht Rovenska*, con a bordo l'Arciduca Carlo Stefano d'Austria e la famiglia, è partito per Napoli e Messina.

Berlino, 2, ore 10.10 — Alcuni giornali, che poco ne sanno del convegno, dicono che il conte Bülow ebbe una conversazione di un'ora e mezza con Re Edoardo a Kiel, nella quale vennero discusse le divergenze esistenti od eventuali fra l'Inghilterra e la Germania, ed anche l'attitudine della stampa dei due Paesi.

Secondo il *Tageblatt*, su questo punto sarebbero stati concretati accordi le cui conseguenze si manifesteranno presto.

Intanto si può constatare che ambedue i Governi rimasero soddisfattissimi dei risultati di quest'intervista.

Questa constatazione può sembrare superflua.

Certo è che nei circoli dirigenti si conferma quanto vi fu telegrafato l'altro ieri e cioè che nessun atto diplomatico sarebbe stata la conseguenza del convegno, il quale avrà unicamente per effetto, ciò che era nello intento dei due Sovrani e degli uomini di Stato anglo-tedeschi, di migliorare la temperatura nell' opinione pubblica dei due paesi, ripristinando le correnti di viva simpatia e di amicizia, che esistettero sempre in passato.

Berlino, 2, ore 20.35. — Non è improbabile che l'Imperatore Guglielmo s'incontri nuovamente con Re Edoardo a Marienbad.

I Reali d'Olanda sono arrivati a Schwerin per assistere alla solenne entrata degli sposi.

L'Imperatore ha mandato a rappresentarlo alla cerimonia il Principe ereditario.

Gli inglesi nel Tibet

(S) **Giantse**, 2. — Il Dalai Llama propose d'inviare 3 grandi personaggi a negoziare cogli inglesi.

Nell'Africa del Sud.

Londra, 2. — La *Post* ha da Pretoria che il dott. Jameson firmò colle Compagnie « Beers » e « Central South African Railway » un contratto per la costruzione di una nuova linea ferroviaria che abbrevierà di circa 4 ore il viaggio da Capetown a Johannesburg e di circa una giornata quello da Johannesburg a Kimberley.

La Compagnia « Beers » fornirà il capitale per la costruzione della nuova linea, che sarà però esercitata dalla Compagnia che esercita la linea attuale.

— Lo *Swanby* parte oggi da Tientsin con 2024 coolies pel Transvaal.

— A Johannesburg sono segnalati 40 nuovi casi di malattia del sonno tra i cinesi.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi**, 2. — *Senato.* — Si discute la legge sulla soppressione dell'insegnamento congregazionista.

Si respingono alcuni emendamenti tendenti a mantenere le scuole congregazioniste professionali.

Si approva invece per alzata e seduta il paragrafo 2 dell'articolo primo, il quale prescrive la soppressione entro dieci anni di tutte le Congregazioni insegnanti.

La guerra nell'E. Oriente

Attorno a Liao-Yang

Pietroburgo, 2. — L'*Agenzia Russa* ha da da Liao-Yang 1: I giapponesi battono in ritirata dalle loro posizioni nelle gole delle montagne Evidentemente lo scopo del loro movimento su Liao-Yang fu di coprire la marcia degli eserciti dei gen. Oku e Kuroki verso Feng-huang-cheng. Questa marcia tende a riportare la linea delle operazioni verso la Corea, visti i rinforzi ricevuti dai russi ed il pericolo di essere da essi bloccati nella penisola del Kuan-tung (?). La stagione delle pioggie comincia sicuramente prima dell'epoca normale.

(S) **Londra**, 2. — Un dispaccio dal quartiere generale russo a Liao-yang reca che la divisione Keller è ritornata colà dopo aver avuti, verso l'est, scontri quasi quotidiani coi giapponesi.

Le truppe giapponesi, il cui effettivo è superiore a quello dei russi, sono formate da una divisione della guardia.

Il paese è assai montuoso e la circolazione è difficile a causa delle pioggie che sono così abbondanti, che fra qualche giorno le strade non potranno più servire ai trasporti.

(S) **Pietroburgo**, 2. — (*Ufficiale*). — Telegramma del gen. Kuropatkine allo Czar, 30 giugno:

Le truppe giapponesi, al comando del gen. Kuroki, non soltanto arrestarono il loro movimento di avanzata in direzione di Kai-ping e di Ta-chi-kao, ma quei distaccamenti che avanzavano sulla strada di khauzau o verso Sian-vao cominciarono a retrocedere verso Khauzau sulla strada di Sin-yon.

Il villaggio di Maviaraitza è occupato dai russi.

La ritirata dei giapponesi non è però segnalata sulla strada del Sud, verso Kai-ping attraverso il passo di Tchapauline.

La nostra cavalleria, dalla parte di Se-niu-tchen, indietreggiò verso il Nord sotto la pressione del nemico.

Verso il Sud di Kai-ping i giapponesi posero su tutte le strade e su tutti i passi alla distanza di 200 metri avamposti di fanteria. L'avanzata dei giapponesi si è arrestata pure dalla parte di Feng-huang-cheng in direzione di Klonsjensan e di Sintzintin. I giapponesi si ritirarono verso Sud.

Pietroburgo, 2 — Il corr. della *Birsjevija Viedomosti* a Liao-Liang conferma che le truppe russe prendono l'offensiva ed avanzano sulla strada da Siuyen a Ta-chi-chao.

Un distaccamento di cosacchi del Corpo del gen. Mitschensko ha attaccato e sterminato una brigata giapponese in una battaglia eroica.

Le truppe del gen. Mitschensko avanzano sulla strada da Kon-diao a Se-mut-cheng.

I giapponesi retrocedono da tutte le loro posizioni.

Attorno a Port-Arthur

Cefu 2. — I russi si preparono all' ultima fase dell'assedio di Port Arthur. Ai pochi stranieri rimasti fu ordinato di lasciare la città. Un vapore norvegese è pronto per imbarcare donne e fanciulli.

I sudditi russi sono tutti incorporati nei combattenti.

Le navi della flotta Togo, che operano il blocco, sono [6]0 circa.

Gli stranieri giunti qui da Port Arthur dicono che [la] squadra russa è tutta in grado di poter combattere.

Parigi, 2 — Si ha da Pietroburgo: Il corr. del [N]ovoje Vremya telegrafa che il 30 un uragano si è [sc]atenato nel Mar del Giappone ed ha cagionato danni [a] battelli giapponesi carichi di provvigioni destinate all'esercito.

[P]arecchi battelli sarebbero affondati.

[L]a squadra russa è uscita il 26 giugno con tutte le su[e] navi ed è rientrata incolume il 28.

[L]a squada ha incontrato la flotta di Togo; le torpediniere giapponesi lanciarono novanta torpedini senza colp[ir]e nessuna nave.

(S) **Pietroburgo**. — *L'Agenzia telegrafica* russ[a] ha da *Mukden* 2 corrente:

Secondo informazioni da Port Arthur, regna nella fortezza completa tranquillità. La popolazione è così abituata al bombardamento della flotta giapponese, che i colpi di cannone non vi producono più alcuna impressione. La vita pubblica segue il corso normale e nella città non si manca di nulla.

La famosa battaglia navale del 23 a Port Arthur non avvenuta.

(S) **Pietroburgo**, 2 — Telegramma dell'amm. Alexejeff allo Czar, 30 giugno: Il comandante della squadra di Port Arthur ha inviato un rapporto che ricevetti oggi stesso, nel quale dice che nella notte del 23 giugno inviò 8 torpediniere per difendere la rada. A 7 miglia dalla costa, esse respinsero le torpediniere nemiche che si erano avvicinate alla rada. In questo scontro, il capitano di fregata Elisseiga, il tenente Saivavolo e 2 marinai rimasero leggermente feriti: tutte le torpediniere ritornarono verso il mattino. Alle 8 uscirono successivamente in rada le nostre navi *Novik, Diana, Askold, Sebastopol, Poltava, Cesarevic, Pobjeba, Peresviet, Retvisan, Pallada* e *Bayan* che gittarono l'ancora.

Avendo scorto nella rada 2 torpedini galleggianti, collocate dai giapponesi, la nostra squadra rimase ancorata: nello stesso tempo alcuni piccoli battelli di dragaggio trovarono e fecero esplodere circa 10 torpedini che (come risultò dall'esame che ne fu fatto) erano state probabilmente poste durante la notte precedente da 2 torpediniere giapponesi che si erano avvicinate.

Alle 2,30 pom. l' incrociatore *Novick*, preceduto da una flottiglia di battelli da dragaggio ed accompagnato da alcune torpediniere, si avanzò verso il mare e, dopo aver attraversato la rada senza incontrare alcun ostacolo durante un percorso di 8 miglia, si diresse verso sud. Indi il *Novick* rinviò i battelli da dragaggio sotto scorta di alcune scialuppe e cannoniere. Frattanto erano in vista della nostra squadra 2 battelli esploratori ed una flottiglia di torpediniere giapponesi. Alla distanza di 10 a 20 miglia dalla costa, fu vista la flotta giapponese che cercava d' intralciare la rotta della squadra russa. A quanto ci parve, la squadra nemica si componeva di 4 corazzate di 1ª classe, di una di 2ª classe, di 4 incrociatori corazzati di 1ª classe, di 7 incrociatori di 2ª classe, di 5 incrociatori di 3ª classe, di una nave esploratrice, di un battello a vapore e di 30 torpediniere, divise in 2 flottiglie.

Evidentemente il nemico aveva intenzione di portare le torpediniere fra la costa e la nostra squadra per attaccarla durante la notte mediante le sue torpediniere, obbligare parte delle navi russe ad uscire e riprendere poscia il combattimento durante il giorno con tutte le sue forze.

Il nemico, essendo a noi superiore per numero, il comandante della squadra russa decise di far ritorno a Port Arthur per evitare di subire qualche perdita. Alle 7 pom. la nostra squadra si diresse verso la rada: il nemico non tentò nè d'avvicinarsi nè d'impedirci la ritirata e alle 10 pom. la squadra gittò l'ancora nella rada.

Durante la ritirata, le ultime navi furono per due volte attaccate dalle torpediniere giapponesi. In rada il nemico continuò l'attacco contro le nostre navi mediante torpedini fino all'alba, malgrado la notte fosse rischiarata dalla luna. Tutti gli attacchi furono però respinti.

Al mattino susseguente, nei pressi delle navi furono rinvenute 12 torpedini *Whitehad* lanciate da troppa distanza dal nemico perchè le torpediniere non potevano avvicinarsi molto. Le torpediniere giapponesi attaccarono pure a gruppi, due di esse almeno furono affondate.

Nel mattino furono ritrovati sulla costa i cadaveri di un ufficiale e di due marinai giapponesi.

Parecchie batterie dei forti coadiuvarono le nostre navi a respingere le torpediniere nemiche. Nella mattinata tutte le navi rientrarono in porto.

La squadra di Vladivostock.

(S) **Londra**, 2. — I giornali hanno da Tokio: La squadra di Vladivostock fu vista iersera in direzione di nord-est, dopo un violento cannoneggiamento durato un quarto d'ora.

S'ignora il risultato del combattimento.

(S) **Tokio**, 2. — Si assicura che l'ammir. Kamimura tese un agguato e attaccò la scorsa notte la squadra russa di Vladivostock presso Tsushima.

(L'isola di Tsushima si trova nello stretto di Corea, nello stesso punto in cui la flotta di Vladivostock arrivò nell'altra scorreria).

Dalla Russia.

Londra, 2. — Il *D. Telegraph* ha da Pietroburgo: Il 3 corr. sarà promulgato un decreto imperiale che ordina la mobilizzazione del primo Corpo di esercito del distretto militare di Pietroburgo.

Questo partirà immediatamente pel teatro della guerra.

Notizie varie.

(S) **Pietroburgo**, 2. — — L'ammiraglio principe Utkmoschi ha telegrafato il 30 ai parenti che il *Peresviet* non ha subito alcuna avaria.

Gli ufficiali e l'equipaggio sono incolumi.

Politica commerciale.

E' inutile giuocar di scherma. Allo stato delle cose, cioè coi negoziati commerciali in piena attività, la sola risoluzione conveniente era quella proposta dall'on. Giolitti, di dare cioè mandato di assoluta fiducia al Governo, senza entrare nel merito.

Quale sarebbe stato infatti il risultato pratico di una discussione?

Noi avremmo assistito, come già si disegnava nell'aria, a questo spettacolo più o meno divertente: che alcuni deputati, come ad es. gli on. Carcano, Crespi, Gavazzi, od altri, si sarebbero industriati ad ammonire il Governo di badare bene alla seta, colpita da crisi, al cotone, alle pagliette di Firenze e alla protezione siderurgica: mentre un altro nucleo, come ad es. gli on. Giusso, Chimienti, Chimirri, Di Scalea od altri, si sarebbero lanciati nell'agone per impedire che venisse ancora una volta sacrificata l'agricoltura alle altre industrie.

E, come intermezzo scolastico, avremmo udito uno dei tanti articoli dell'on. De Viti De Marco pubblicati su qualche Rivista alquanto ignorata in difesa del libero scambio, al quale avrebbe risposto certamente l'on. Rubini con un ferreo discorso protezionista.

Ora noi domandiamo alla gente col cervello in stato normale: che cosa avrebbe potuto rispondere e quali dichiarazioni avrebbe potuto fare il Governo?

Qualunque discorso di deputati e qualunque dichiarazione del Ministero non avrebbero avuto altro effetto che di scoprire qualche fianco debole e d'indebolire il Governo e i negoziatori nostri di fronte ai delegati esteri.

Questo, non altro, sarebbe stato il risultato. Chiacchiere assolutamente inutili che avrebbero giovato agli altri per scoprir terreno e dalle quali c'era tutto da perdere e nulla da guadagnare. Non è certo con discorsi più o meno accademici, o diretti a far prevalere gli interessi di questa o quella branca della nostra attività economica, che si riesce a persuadere provetti negoziatori esteri.

L'organo della falange centrale, dopo aver detto essere vergogna che il Parlamento italiano sia stato il solo a non discutere la questione doganale ed abbia dovuto chiudersi con una completa abdicazione nelle mani del Governo, tenta di prendere in contraddizione l'on. Luzzatti, citando le parole da lui dette nella seduta dell'8 giugno 1903, e che riportiamo anche noi:

« Io penso che non sarebbe dignitoso nè per il Governo, nè per il Parlamento italiano che i nostri lavori finissero, si prendessero le vacanze, senza avere esaminata questa materia. Il che — seguitava sempre l'on. Luzzatti — è desiderabile non solo per gl'interessi in conflitto, ma perchè esca da questa Camera una parola, la quale conforti il Governo in uno dei compiti più difficili, in una delle battaglie più dure a cui il nostro paese si accinge ».

Ma allora, soggiunge il confratello della sera, l'on. Luzzatti non era ministro. Verissimo; ma allora non si erano neppure iniziate le trattative nè colla Germania, nè coll'Austria-Ungheria, nè colla Svizzera; non si era entrati cioè nella fase risolutiva della questione, non era ingaggiata la battaglia.

Ora si comprende perfettamente come nel giugno 1903, prima che fra i Governi interessati fossero iniziate le trattative, l'on. Luzzatti chiedesse alla Camera di occuparsi della materia, per conoscere i criteri direttivi del Governo ed esprimere considerazioni e voti, tanto più che dei quattro Stati l'Italia sola non aveva creduto di armarsi di una nuova tariffa per spaventare i passeri, nè di denunziare i trattati esistenti.

Ma oggi, quando si è già concluso colla Germania, e si è alla vigilia di definire, in un modo o nell'altro, colla Svizzera ed è imminente la seconda fase risolutiva dei negoziati coll'Austria-Ungheria, l'on. Luzzatti, che ha il cervello in perfetta funzione, sarebbe stato il primo ad accordare al Governo quella fiducia che è indispensabile per difendere con autorità il massimo degli interessi economici del paese.

Moribonda, o non moribonda la Camera nel dare al Governo pieni poteri fa benissimo di aver agito in piena coscienza, nella stessa guisa che il Governo ha piena coscienza della responsabilità che si è assunta.

Ai tempi che corrono i Parlamenti non esitano a respingere un trattato commerciale, quando questo non sia basato sull'equità. Il Governo italiano quindi, che al pari degli altri questo sa, non s'indurrà mai a firmare trattati, i quali, compromettendo gli interessi economici e politici del Paese, non sarebbero ratificati dal Parlamento.

ECONOMIA E STATISTICA.

Entrate degli Stati Uniti.

(S) **Washington**, 2 — Le entrate del Governo ammontano pel mese di giugno a 47,886,515 dollari; le spese a 36,967,000 dollari.

Le entrate dell'anno 1903-04 sono di 541,180,746 dollari; le spese di 582,539,072 dollari.

Commercio del Giappone nel 1904.

Gli effetti della guerra non si sono fatti troppo fortemente sentire sul commercio esteriore del Giappone durante i quattro primi mesi del 1904.

Infatti

	1° Quadrimestre 1903	1904	Differenza sul 1903
	in yens (fr. 5.16)		
Importaz.	116,645,282	124,102,665	+ 7,457,382
Esportaz.	81,920,766	91,208,640	+ 9,287,874

Gli effetti della guerra sono più sensibili sul movimento monetario.

Infatti durante il quadrimestre 1903 le entrate erano superiori alle uscite di 14,284,612 yens, mentre nel 1904 vi è un eccedenza di sortite di 56,647,519 yens.

Emigrazione germanica nel 1903.

Nel 1903, 175,320 persone, di cui 16,639 di nazionalità tedesca, hanno emigrato da Brema, cioè 31.991 di più che nel 1902. Questo aumento si decompone in 29,312 stranieri e 2679 tedeschi.

Da Amburgo hanno emigrato 120,521 persone, tra le quali non sono compresi i passeggieri di cabina in numero di 23,128, nè i tedeschi che si sono recati alle Colonie tedesche.

Di questi 120,521 individui, 10,975 erano di nazionalità germanica, e comprendevano 6650 maschi e 4325 donne.

Il cotone nell'Argentina

Secondo il *Financial News* la raccolta del cotone nell'Argentina raggiungerà quest'anno 3500 tonn. con una media di 2800 kg. per ognuno dei 1250 ettari ora coltivati. Nel 1901 il raccolto non era che di 150 mila kg.

Si calcola che 3000 ettari saranno consacrati alla coltura del cotone nel 1905.

Casse postali di risparmio in Italia

Situazione al fine Maggio 1904.

Libretti in corso al fine di aprile	N.	5,097.587
Libretti emessi nel mese di maggio	»	65.027
	N.	5,162,614
Libretti estinti nel maggio	»	46,805
	N.	5,115,809
Libretti in corso per depositi giudiziali	»	4,114
Totale libretti in corso	N.	5,119,923
Depositi in fine di aprile	L.	905,029,640 37
Depositi del mese di maggio	»	47,987,209 55
	L.	953,016,849 92
Rimborsi del mese di maggio	»	36,357,839 35
	L.	916,659,010 57
Credito per depositi giudiziali	»	6,980,642 67
Credito comples. dei depositanti	L.	923,639,653 24

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

2 luglio - Pres. **Saracco** *- Ore 15.30.*

Rava (min. agricoltura) Presenta i seguenti progetti:

Provvedimenti per la pesca e pei pescatori.

Per l' industria enologica.

Mirabello (min. della marina) Presenta il progetto di legge relativo alla leva di mare dei nati nel 1884, ed un altro progetto di legge relativo alla navigazione di cabotaggio sulle coste italiane.

Vengono rinviati agli uffici.

L' ordine del giorno reca:

« Provvedimenti per la scuola e pei maestri elementari ».

Presidente dichiara aperta la discussione generale.

Cavalli domanda all' Ufficio Centrale quale posizione viene fatta da questa legge ai maggiori Comuni d' Italia.

Scialoja (relatore) si riferisce a quanto risponderà in proposito il Ministro della pubblica istruzione.

Orlando. Dimostra che i Comuni hanno la maggior forma dell'autonomia, che è quella di nominare i maestri.

Dichiarasi dell'opinione espressa dal Relatore che i Comuni possono conservare la loro autonomia, purchè, come dispone la legge del 1903, si mostrino disposti ad aumentare di un decimo lo stipendio minimo dei maestri.

Questa legge non pregiudica questa situazione di fatto preesistente.

Una seconda questione più larga si è sollevata dal Relatore e si riferisce al carattere di questa legge, la quale, come tendenza, contiene tutto il desiderabile, il quale per altro deve essere raggiunto a gradi, perchè non soddisfa, per ora, che alcuni dei desiderati maggiori.

La portata della legge è questa: dove la scuola va al di là del triennio, diventa obbligatoria l'istruzione sessennale. Questo progetto tende a creare in Italia la scuola popolare che finora mancava.

La discussione generale è chiusa.

Approvasi senza discussione i primi 7 articoli.

Scialoja (relatore) chiede se le disposizioni dell'art. 8 si intendono applicabili anche ai giovani che aspirano alle scuole professionali.

Orlando risponde che naturalmente il più comprende il meno, è d'accordo col Relatore.

L'art. 8 è approvato.

Approvasi pure l'art. 9.

Fogazzaro non presenterà emendamenti per non ritardare l'approvazione dell'art. 10.

Non crede che le disposizioni dell'art. 10 rispondano alle più alte idealità; esse non si occupano che della moralità civile.

Egli pensa invece che si deve provvedere anche al sentimento religioso. Con questo non intende di alludere all'insegnamento del catechismo o a un insegnamento confessionale qualsiasi.

Potrebbe invocare le disposizioni della legge vigente sull'insegnamento religioso nella scuola, ma non lo fa.

Per sua antica convinzione è contrario all' insegnamento del catechismo per parte dei maestri. Ma vi è un alto ideale, un senso del divino, un concetto supremo del vero, del bello, del buono, che forma il contenuto di tutte le religioni.

A questa idealità male risponde quella indicazione di morale civile com' è formulata nell'art. 10.

La morale civile non può essere intesa, nè informare la condotta di fanciulli fra i sei e i dieci anni.

Domanda al Ministro di supplire a questa mancanza, mediante una buona scelta ed un migliore commento di libri di testo nei quali i doveri morali si ispirino al senso religioso, suprema aspirazione dell'anima umana verso l'infinito. (Approvazioni).

Orlando. Spiega la portata dell'art. 10.

L'insegnamento della morale civile non vuole dire insegnamento confessionale, ma non si disgiunge dall'insegnamento religioso. La scuola, dalla parola del maestro al cómpito che il fanciullo fa nella propria casa deve essere insegnamento continuo del bene e dell'onesto. In questo senso va inteso l'art. 10.

Fogazzaro ringrazia il Ministro della sua risposta che è stata veramente degna del suo nobile animo e del suo alto intelletto. L'art. 10 è approvato.

Si approvano senza discussione i successivi articoli sino al 16 incluso.

Scialoja chiede schiarimenti sulla portata dell'articolo 17.

Orlando fornisce gli schiarimenti richiesti.

Approvasi l'art. 17 e successivi sino al 24.

Cavalli esprime la speranza che il Ministro della pubblica istruzione vogliera con molta severità a che i maestri siano pagati puntualmente e nella misura determinata dalla presente legge.

Orlando nei limiti della possibilità cercherà di soddisfare al desiderio del sen. Cavalli, poichè in nessun modo si potrebbe vietare che un maestro offrisse del suo al Comune.

L'art. 24 e successivi sono approvati.

Scialoja, a nome dell'Ufficio centrale propone il seguente ordine del giorno:

« Il Senato invita il ministro della pubblica istruzione a provvedere, anche presentando, ove occorra, un apposito disegno di legge, al conferimento del titolo di direttore didattico a coloro che, prima dell'entrata in vigore della nuova legge, ne hanno tenuto l'ufficio, dando prova sicura della loro capacità intellettuale e morale nell'esercizio stesso della direzione ed essendo muniti di sufficiente cultura ».

Orlando dichiara di accettarlo.

Messo ai voti è approvato.

Senza discussione si approvano i seguenti disegni di legge:

« Concorso dello Stato nelle spese per le onoranze a Francesco Petrarca nel VI centenario della sua nascita ».

« Approvazione di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli del bilancio della marina per l'esercizio 1903-904.

« Spese per le truppe distaccate in Oriente (Candia) »

« Spese di edifici a Cettigne ed a Sofia per uso di quelle Regie rappresentanze. »

Si procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei sei progetti approvati per alzata e seduta.

Risultato della votazione:

Per la scuola e i maestri elementari:

Favorevoli 59 — Contrari 18.

Anche gli altri cinque progetti risultano approvati a maggioranza.

Giolitti presenta i progetti per Roma e per Napoli.

Tedesco quello per l'Acquedotto pugliese.

Tittoni quello per l'applicazione provvisoria di accordi commerciali coll'Austria-Ungheria e la Svizzera.

Sono pure presentati gli altri progetti di legge minori approvati nell'ultima seduta della Camera.

La seduta è tolta.

Camera dei Deputati.

L'appello nominale di Venerdì.

Pubblichiamo l'appello nominale sull'ordine del giorno Calissano, così concepito:

La Camera avendo piena fiducia nel Governo per la negoziazione dei trattati di commercio, passa all'ordine del giorno.

Risposero **sì**, cioè affermarono la loro fiducia, gli onorevoli:

Abignente, Albicini, Anzani.

Baccelli Alfredo, Baccelli Guido, Barnabei, Barracco, Battaglieri, Bergamasco, Berio, Bertarelli, Bertetti, Bianchini, Binelli, Biscaretti, Bonacossa, Bonoris, Borghese, Borsarelli, Boselli, Bovi, Brizzolesi, Brunialti.

Calissano, Calleri, Campus-Serra, Canevari, Cantalamessa, Capece-Minutolo, Castoldi, Cavagnari, Cesaroni, Chiappero, Chimirri, Chinaglia, Ciappi, Cimorelli, Cipelli, Cirmeni, Cocco-Ortu, Cocuzza, Codacci-Pisanelli, Coffari, Colucci, Compans, Cornalba, Crespi, Cuzzi.

D'Alife, Dal Verme, Daneo Gian Carlo, De Bellis, De Gennaro-Ferrigni, Del Balzo Gerolamo, De Luca Ippolito, De Luca Paolo, De Nava, De Novellis, De Prisco, De Renzis, De Renzis Giuseppe, De Seta, Di Palma, Di Sant'Onofrio, Di Scalea, Di Tullio De Nicolò, Donadio, Donati, Dozzio.

Facta, Falconi Nicola, Fani, Fasce, Fazio Giacomo, Ferraris Maggiorino, Filì Astolfone, Finocchiaro Aprile, Florena, Fortis, Fortunato, Fracassi, Francica Nava, Freschi, Fulci Nicolò, Furnari, Fusinato.

Gaetani di Laurenzana, Galimberti, Galletti, Gallina, Galluppi, Gattoni, Gavotti, Ghigi, Gioccone, Giolitti, Giordano-Apostoli, Giovanelli, Girardi, Giuliani, Giunti, Giusso, Goglio, Gorio, Grassi Voces, Gualtieri.

Imperiale.

Lacava, Lampiasi, Landucci, Laudisi, Lazzaro, Libertini Gesualdo, Libertini Pasquale, Lojodice, Lucernari, Luzzatti Luigi, Luzzatto Arturo.

Majorana, Malvezzi, Mangiagalli, Mantica, Maraini, Marcora, Maresca, Marescalchi-Gravina, Marinuzzi, Mariotti, Marzotto, Mascia, Masciantonio, Massa, Maury, Meardi, Medici, Mei, Melli, Menafoglio, Merci, Mezzanotte, Miaglia, Micheli, Mirto-Seggio, Monti Gustavo, Morando Giacomo, Morelli-Gualtierotti, Morpurgo.

Negri, Nuvoloni.

Orlando, Orsini-Baroni, Ottavi.

Pais-Serra, Pala, Pantano, Papadopoli, Patrizi, Perrotta, Personè, Piccolo-Cupani, Pinchia, Pistoia, Pivano, Placido, Podestà, Pompilj, Pozzi Domenico, Pozzo Marco.

Quistini.

Rava, Ricci Paolo, Rizza Evangelista, Rizzo Valentino, Rizzone, Ronchetti, Rossi Enrico, Rossi Teofilo, Rovasenda, Rubini, Ruffo, Ruspoli.

Sanfilippo, Sanseverino, Santini, Scaramella-Manetti, Schanzer, Serra, Sili, Silvestri, Sola, Solinas-Apostoli, Sommi Picenardi, Sorani, Soulier, Spada, Squitti, Stagliano, Stelluti-Scala.

Talamo, Tamburrini, Tecchio, Tedesco, Teso, Testasecca, Tinozzi, Toaldi, Torlonia, Tornielli, Torraca.

Valle Gregorio, Valli Eugenio, Vendramini, Veneziale, Vienna.

Weil-Weiss.

Zella-Milillo. — Totale 205

Risposero **no** gli on.:

Alessio, Badaloni, Barzilai, Brandolin, Cabrini, Caratti, Chiesa, Chimienti, Ciccotti, De Cesare, Dell'Acqua, De Viti De Marco, Gattorno, Guicciardini, Lollini, Lucchini Luigi, Mairone, Mazza, Olivieri, Riccio Vincenzo, Sacchi, Salandra, Saporito, Scalini, Socci, Sonnino, Turati. — Totale 26.

Si astennero gli on.:

Carcano, Garavetti, Paganini. Totale 3.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 2 contiene:

Leggi approvanti eccedenze d'impegni e maggiori assegnazioni sui capitoli dei Min. delle Finanze e della Guerra.

R. D. migliorante gli stipendi dei funzionari della carriera d'ordine degli Economati dei benefizi vacanti.

R. D. che stabilisce il ruolo organico degli ispettori delle industrie e dell'insegnamento industriale.

R. D. col quale viene sciolta l'amministrazione del Consorzio per la costruzione della strada Scarey in provincia di Novara.

Rel. e RR. DD. sullo scioglimento dei Consigli comunali di Mafalda (Campobasso) e Buonalbergo (Benevento).

R. Esercito. — Movimento degli ufficiali:

Fanteria — Grimaldi Alfredo, cap. 34; Toti Luigi, id. 21, coll. asp. 1 a. Giannone Oscarre, id. asp., pror. 1 a. Ferrazzi Urbano, cap. 7 bers.; Severino Oreste, id. 2 alp., coll. asp. 1 a. Ducci Giuseppe, id. asp., pror. 1 a.

Cavalleria — Clenda Alberto, cap. asp., richiamato Savoia cavalleria. Angelini Fedele, ten. col., nom. direttore Deposito allevamento Palmanova. Villani Giovanni, magg., id. id. id. Grosseto.

Artiglieria — Castiglion di Venegono Corrado, cap.; Bacella Antonio, id., coll. ausiliaria. Gay di Quarto Alessandro, magg. 23 campagna, trasf. Arsenale Torino. Florio Nicola, cap. Scuola app., trasf. 16 campagna. Rossi Paolo, id. 5 camp., id. Scuola appl.

Genio — D'Aloja Alessandro, magg. Direz. Palermo, trasf. Sottodirez. Livorno. Caprilli Alberto, cap. Sottodirez. Spezia, id. id. Maddalena. Vitale Giuseppe, id. id. Maddalena, id. 1° genio, id. Direz. Palermo.

Fortezze — Dabove Nicolò, cap., coll. ausiliaria.

Pubblica istruzione. — *Libere docenze.* — Sono stati abilitati alla libera docenza:

Amerio dott. Alessandro, fisica sperimentale nel R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze — Bellegotti dott. Lanfranco, diritto internazionale a Pisa — Baghati dott. Giuseppe, diritto internazionale a Torino — Cassanello dott. Rinaldo, patologia speciale chirurgica a Pisa — De Blasi dott. Dante, batteriologia a Roma — De Matteo dott. Emilio, medicina legale a Catania — Ferrara dott. Luigi, procedura civile e ordinamento giudiziario a Napoli — Forti dott. Cesare, tecnologia delle fermentazioni nel R. Istituto tecnico superiore di Milano — Galdi dott. Matteo, diritto civile a Napoli — Maccarrone dott. Francesco, fisica sperimentale a Pisa — Pardi dott. Francesco, anatomia umana normale a Pisa — Ughini dott. Riccardo, geologia e paleontologia a Pisa.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Boll. Uff.* pubblicatosi ieri reca:

« Avviso di concorso a due posti vacanti nel personale della cappella musicale nella cattedrale di Livorno (2ª pubblicazione) — Avviso di concorso a due posti di vice-segretario al Ministero di grazia e giustizia — Avvertenza relativa alla prescrizione dei biglietti bancari di vecchio tipo — Regio decreto con cui sono migliorati gli stipendi dei funzionari della carriera d'ordine degli Economati dei benefici vacanti — Regio decreto col quale viene istituito un archivio notarile mandamentale nel Comune di Augusta — Legge che aggrega il tribunale di Castelnuovo di Garfagnana alla circoscrizione giudiziaria della Regia Corte di appello di Lucca. — Legge sulla condanna condizionale — Regio decreto concernente gli assegni per le spese di ufficio delle Corti di Cassazione e delle regie procure presso i tribunali civili e penali per l'esercizio finanziario 1904-1905 — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto ».

Giudici. — Porrini Alfredo da Lucca a Pisa; Giuli Raffaele da Pisa a Lucca; Ricciuti Federico da Napoli, nomin. vice-pres. ivi; Forni Giuseppe id. Torino id. Torino; Pansini Giuseppe id. Salerno id. id. S. Maria C. V.; Manduca-Vinci id. Roma id. id. Firenze; Gazzo Leonida id. Napoli id. id. Napoli; Terra Abrami Federico id. Chieti id. id. Lanciano; Padula Camillo id. Napoli id. id. Napoli.

Nola Giulio da Milano a Napoli; Salvi Ettore da Bari a Milano; Iodice Antonio da Sala Consilina a Napoli; Colle Alfredo da Matera a Benevento a Napoli; De Ferraris Andrea da S. Maria C. V. a Napoli; Watson Enrico da Lecce a Siena; Carrelli Alessandro da Trapani ad Isernia; Petroli Alfredo da Isernia a S. Maria C. V., Romano Enrico Maria da Napoli a Roma; Acampora Salvatore da Benevento a Salerno — Milano Ernesto da Salerno a Roma; Gallenga Costantino da Asti a Torino; Cuoco Pietro da Isernia a Salerno; Bosia Tancredi da Gerace a Benevento.

Sost. Proc. del Re. — Petroli Alfredo da Isernia a S. Maria C. V., Paganelli Eugenio da S. Maria C. V. nomin. giudice a Napoli. Cusani Giuseppe id. Lucera id. S. Maria C. V.

Pretori. — Sono nominati giudici i seguenti pretori: Della Sala Spada Paolo da Mercogliano a Modica, Di Bernardo Domenico da Castelnuovo Scrivia a Bari, Ferrari Salvatore da Caltanissetta a Trapani, Rossi Alessandro da Orsara di Puglia a Palmi, Albanese Pietro dal 1° mand. di Pistoia e Lecce, Del Franco Salvatore da Mirabella Eclano a Bari, Sola Giovanni da Venezia a Gerace, Di Lella Luigi dal 12° mandam. di Napoli a Sala Consilina.

Sono nominati sost. proc. del Re i seguenti pretori: Russo Salvatore da Messina a Caltagirone, Petrone Michele da Capua ad Isernia, Diodati Antonio da S. Maria C. V. a Lucera.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Como, 1 — Si ha da Cavona Varesina che Carolina Vercia ved. Rossetti di 23 anni s'è asfissiata con i due figliuoletti.

La ragione è ignota.

Torino, 2, ore 16.10. — *(ermann).* — Da Venezia è arrivata Elena Karageorgevich, figlia del Re di Serbia, ed ha proseguito per Racconigi, ove sarà ospite della Regina Elena sua zia.

— Il Tribunale, in seguito alla denuncia del questore, ha dichiarato d'ufficio il fallimento del banco dei fratelli ingegneri Giacinto e Ferdinando Cassinis che aveva un posto spiccatissimo nell'alta banca torinese pel commercio della seta. Il questore potè accertare che molti privati i quali avevano affidato somme vistosissime e titoli da convertire invano ne avevano chiesto la restituzione o il rimborso. Il passivo si fa ascendere a quattordici milioni, di fronte ad un attivo troppo sproporzionato.

Il disastro è stato provocato da perdite di borsa e di capitali impegnati nell'industria. Il Tribunale ha nominato giudice delegato l'avv. Messea e curatore provvisorio l'avv. Giordano. Questi hanno fatto l'inventario dei documenti e l'apposizione dei suggelli.

La notizia ha suscitato impressione enorme, tanto più che Giacinto Cassinis è vice-console inglese.

— L'ex-prefetto Guiccioli lascierà Torino giovedì e passerà luglio, agosto e settembre fra la Svizzera e la sua villa in Vicenza. Poi assumerà il suo nuovo ufficio in Belgrado.

— Si conferma che il processo Murri verrà discusso in ottobre.

Palermo, 2, ore 21,45. — Stamattina il cav. Policastrelli, notissimo nella nostra aristocrazia, incontrò in un suo fondo in territorio Mazzara un individuo dall'atteggiamento sospetto.

Avendogli intimato di fermarsi quegli spianò il fucile e allora il cav. Policastrelli fece fuoco sull'individuo uccidendolo. L'omicida si è reso irreperibile.

Terni, 2 — (S). Il comm. A. Centurini ha stabilito che tutti quegli operai ed operaie del suo Iutificio che avranno lavorato almeno 6 giorni nella prima decade di luglio concorrano all'estrazione di 212 premi da L. 50 e L. 5 ciascuno, per la somma complessiva di L. 2000.

La cittadinanza ha appreso con vivo compiacimento questo nuovo munifico atto del comm. Centurini, che nulla trascura per dimostrare, senza sottointesi, quanto tenga a cuore le sorti della classe lavoratrice.

Crediamo che importanti ampliamenti saranno fatti nel già grandioso Iutificio che torneranno a vantaggio della classe operaia ed a maggiore onore della industria italiana.

Napoli, 2 ore 17,30 (per telefono) — Stamane un marinaio di nome Vincenzo, avvicinatosi con la barca al piroscafo *Romanovich* che salpava per Genova, è stato travolto dalla scia, sbalzato dalla barca, investito dalle onde e sfracellato dalle pale dell'elica. Un altro marinaio è accorso coraggiosamente per salvarlo. E' riuscito a liberarlo ma quando il disgraziato era già morto.

— Stamane mentre dinanzi alla 7ª sez. del Tribunale si discuteva il processo pel fallimento Tudino, gli avvocati Giovanni di Sandro e Funaro, accaloratisi, si sono scambiati invettive ed offese. Usciti fuori hanno aggiunto pugni, ceffoni e bastonate. Funaro ha sporto querela.

Scioperi

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Ferrara, 1 — Tutti gli operai del Basso Ferrarese hanno ripreso il lavoro senza aver modificato il patto. Anche i bovari sono tornati alla cura del bestiame.

Napoli, 2, ore 17.30 (per telefono) — In Castellammare s'era manifestata da tempo un'agitazione dei macellai contro il dazio sulle carni. Le trattative sortirono affatto negative ed i macellai hanno proclamato stamane lo sciopero.

Il Municipio aprirà una beccheria.

— In Torre Annunziata si lavora ordinatamente. Tutte le piccole divergenze vengono appianate a mano a mano.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 2. — Ieri furono caricati in questo porto 1053 carri, di cui 420 di carbone per i privati e 63 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 168, dei quali 104 per imbarco.

Drammi di terra e di mare

Londra, 2. — Lo *Steamer* inglese *Africandessr*, proveniente da New-Port e Marsiglia, che si recava a Bafforah, si è incagliato sulla costa alla stazione di Cabat e si dovrà alleggerirlo per poterlo rimettere a galla.

Il colera in Persia.

Baku, 2. — Si ha da Teheran che ivi si sono verificati parecchi casi di colera.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 3 Luglio 1904.

	1900	1901		1902	1903		1904	
	26/12	25/1	27/12	26/12	19/12	26/12	25/6	2/7
Parigi	19.85	19.15	22.12	21.12	20.62	22.62	19.62	21.12
Berlino	18.68	19.75	21.50	19.81	20.12	20.43	21.25	21.25
Vienna	16.45	16.51	18.93	16.67	—	—	—	—
Budapest	15.75	15.92	18.38	16.43	16.31	16.31	18.05	18.05
Londra	—	—	—	—	—	—	—	—
New-York	15.08	15.30	16.49	15.51	16.19	16.40	17.04	17.04
Chicago	13.93	13.91	15.46	14.77	15.42	15.80	16.13	16.19
Odessa	14.60	14.10	14.12	14.43	14.54	14.37	15.00	—
Galatz	—	—	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana sui principali mercati granari esteri i prezzi rimasero dappertutto invariati, tranne che a Parigi ove si ebbe un rialzo di L. 1,50 per quintale. Gli acquisti furono scarsi, tenendosi i compratori sulla riserva in vista delle importanti quantità in mare dirette verso l'Europa, le quali ascendono ad oltre 10,900,000 ettolitri dirette per l'Inghilterra e circa 5,500,000 pel continente.

Anche la esportazione dalle Indie per l'Europa ha una certa importanza, ammontando nella settimana 19-26 giugno, ad oltre 530,000 ettolitri.

Agli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili e pronte per la esportazione ascendono a 5.128,200 ett. mentre l'anno scorso a questo tempo oltrepassavano i 6,100,000.

In Italia mercati abbastanza animati e prezzi dovunque in aumento di circa 50 cent. per quintale. Le quotazioni oscillarono fra L. 22.50 e L. 25.25 per quintale.

Scienze e Lettere

Parigi. 2. — E' morto il letterato Gustave Toudouze.

G. Toudouze nacque a Parigi nel 1847. Pubblicò vari romanzi, tra cui i più noti sono: *Madame Lambelle, Le Ménage Bolsec, Péri en mer*, rimarchevole pittura della vita eroica dei pescatori Bretoni. Scrisse anche per la gioventù, e compose romanzi storici.

Teatri ed Arte

Drammatica. — La Compagnia Berti-Masi rappresenterà *Capitan Fracassa*, nuovo dramma di B. Signorini e C. Giorgieri-Contri.

— La Compagnia Grasso inizierà le sue recite al Carignano di Torino.

— Gustavo Salvini sta deliziando il pubblico di Reggio Emilia: tra le sue rappresentazioni ha rievocato il vecchio dramma *Giosuè il Guardacoste*, a cui ha dato un'interpretazione genialissima.

— Si è testè costituita una nuova compagnia drammatica che porta il nominativo di Drammatica compagnia italiana Tovagliari Carloni-Talli-Pezzinga diretta da Pier Camillo Tovagliari.

Attrici: Ida Carloni-Talli — Matilde Tassinari — Maria Aleotti — Amelia Chellini — Tullia Baghetti — Tina Vizzardelli — Cecilia Petterini — Maria Noccioli — Annetta Pezzinga — Merope Tovagliari — Zoraide Bandiera — Gentile Passarella — Maria Vizzardelli.

Attori: Giovanni Pezzinga — Pier Camillo Tovagliari — Aristide Baghetti — Leonello Noccioli — Mario Regoli — Edgardo Bonfanti — Gino Landi — Didaco Chellini — Vasco Creti — Gustavo Serena — Jacopo Paolini — Angelo Borghesi — Enrico Grisostomi — Angelo Passarella — Bartolomeo Verri.

Amministratore: Jacopo Paolini.

La compagnia, di cui i nominativi dei capocomici arrivano in totale a ben trenta lettere, si riunirà alla Spezia nel mese di settembre.

Lirica. — La nuova opera *Elena* del maestro Saint-Saëns, che ebbe tanto successo a Monte Carlo, ne ha ottenuto uno eguale al Covent Garden, dove costituiva l'unica novità della stagione.

Allo stesso teatro il pubblico ha fatto eccellente accoglienza al tenore italiano Dani, che vi esordiva nella parte del Duca di Mantova nel *Rigoletto*.

— Il *Daily Mail* annunzia che la Regina di Rumania sta scrivendo il libretto di un'opera su *Giovanna D'Arco*.

E quest'opera sarà messa in musica da un compositore di dodici anni, un fanciullo prodigio tedesco, di nome Herierel von Reuter.

Egli ha fatto testè una brillante *tournée* di concerti in Svezia, in Svizzera, in Austria, nel Belgio ed è atteso ora a Londra.

Dopo andrà a raggiungere la sua reale collaboratrice e si metterà a scrivere la partitura.

— I giornali di Vienna annunziano che al teatro delle Variétés di Parigi sarà rappresentata nella prossima stagione un'operetta di Strauss, intitolata *Le Ficher de denteiler*.

Il maestro Bariansky sorvegierà le prove e dirigerà l'orchestra durante le rappresentazioni.

Sports

Società del tiro a segno nazionale di Roma. — Risultato della gara straordinaria del 29 giugno:

Cat. I, metri 200 — Gara Commissari. Premiati i signori Pirani 35, Modigliani 34,16, Paoletti 34,16, Pirzio Biroli C. A. 33,33, Buondonno 33, Grossi 31, Pini e Reanda 30.

Cat. II, m. 200 — Premiati i signori Modigliani 106,65, Alegiani 103,30, Bernardoni 103, Pirani e Zella Milillo 100.

Medaglia arg. ai seguenti: Acone, Adducci, Armanni, Bencetti, Caola, Cecchi, Cisotti, Corti, Ercolani, Faure, Fumaroli, Galeotti, Grossi, Giuliani, Lucci, Maffizzoni, Monti S., Mollica, Nobili, Paoletti, Pietracaprina, Rossi, Rota, Salvestrini, Sanguini, Scarlata, Senise, Valentini, Vitali A., Buondonno.

Cat. III, metri 200 — Premiati i signori Salvestrini 16, Caola 18, Acone 18, Acone 19, Giuliani e Zella Milillo 20.

Medaglia d'arg. con cerchio ai seguenti: Armanni, Conti, Fumaroli, Maffizzoni, Pirzio Biroli C. A., Rossi, Vitali A.

Medaglia d'arg. ai seguenti: Cecchi, Creti, Faure e Mollica.

Cat. IV, rivoltella, m. 30. Premiati i signori Borgogelli G. 161, Pirzio Biroli C. A. 98.

Cat. V, Flobert, metri 12. — Premiati i signori Andreani 76, Rossi 71, Balterra 67, Caniggia 60, Agostinelli 57 (del Ricr. Zanardelli).

Signore premiate: Detti Lucia 76, Porta Carmela 61, Detti Cesira 58.

Diresse il tiro il magg. cav. Pirzio Biroli C. A. vice direttore.

Raid militare.

Lione, 2. — Ieri alle 3 pom. cominciarono i preparativi per la partenza del *raid militare* Lione-Vichy. I concorrenti, circa 25, partiranno alle quattro del mattino per recarsi a Saint Etienne.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Assise - Circolo straordinario.

Pres.: cav. Capriolo — *Giud.*: Manduca e Marini — *P. M.*: cav. Pacces — *Canc.*: Maddalena — *Difen.*: Garroni e Lo Curzio.

Omicidio in via Flaminia.

Verso le ore 18 del 23 gennaio, u. s. i facchini Alfredo Loreti ed Ernesto De Santis, in compagnia di Giuseppe Paifelman, uscirono dal magazzino di vino di Alfonso De Vita sito in via Flaminia bisticciandosi tra loro. Lungo la via si riscaldarono e finirono per prendersi a scappellotti. Si intromise il Paifelman e li divise, ma il De Santis quando tutto pareva finito si slanciò contro l'avversario e gli assestò un colpo di coltello al ventre.

Il ferito condotto a S. Giacomo morì dopo pochi giorni.

Ieri il De Santis comparve al giudizio per omicidio, ma essendo stato ritenuto colpevole di ferimento seguito morte colla scusante della provocazione semplice e il beneficio delle attenuanti fu condannato a 10 anni di reclusione.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — ***Britti Settimio***, impresario di costruzioni, già con ufficio in via del Boschetto 65 ed ora in via Madonna dei Monti 20 p. 2.

Fallimento dichiarato su istanza della Ditta Clemente Nobili e fratelli.

Giudice delegato avv. Filippo Fazioli. Curatore provvisorio avv. Curzio Leseri. Prima adunanza 21 luglio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 31 luglio. Chiusura 20 agosto.

LIQUIDAZIONE DI ONORARI — ***Rossini Arcangelo***, trebbiatura in Monterotondo.

All'avv. Teodori sono state liquidate L. 800 per l'opera prestata come curatore del fallimento.

Giovanetti Oreste, drogheria, via del Pantheon 50. Id. L. 300 al rag. Pellegrino Ascarelli.

Costanzi Alessandro, chincaglierie, Lungo Tevere Sanzio 7. Id. L. 700 all'avv. Filippo De Mori.

CONFERME DI CURATORI — ***Parigi Abramo***, oggetti preziosi, via Castro Pretorio 42.

Faccio Aldo, fiori, piante e generi affini, via Frattina. Id. l'avv. Arnoldo Rossi.

Muro Pietro, legnami, via della Vetrina 21. Id. l'avv. Guglielmo Palomba.

RENDICONTO. — ***Giovannelli Oreste***, drogheria, via del Pantheon 50. Per il 16 luglio sono stati convocati i creditori per esaminare il conto esibito dal curatore ragioniere Ascarelli.

CONCORDATO OMOLOGATO. — ***Costanzi Alessandro***, chincaglierie, Lungo Tevere Sanzio 7. E' stato omologato il concordato concluso il 20 giugno al dieci per cento pagabile in una sola rata. Sono stati negati i benefici di legge.

TRANSAZIONE OMOLOGATA. — ***Stehr Jean***, profumiere, Corso Umberto I 462. E' stata omologata la transazione conclusa il 18 giugno tra il curatore del fallimento e il rappresentante la Società delle Terme Magnaghi.

PROPOSTA DI CONCORDATI. — ***Stehr Jean***. Per il 13 luglio, ore 13, sono stati convocati i creditori per discutere la proposta di concordato del trenta per cento pagabile in tre rate.

Poce Scipione, gioielliere, Corso Umberto I 506. Per il 14 luglio convocazione dei creditori per discutere la proposta di concordato del dieci per cento pagabile in tre rate semestrali.

INVENTARIO. — ***Caprara Luciano***, apparecchi elettrici, via P. Amedeo 77. Il curatore Salvatore Pacinetti è stato autorizzato ad inventariare i beni del fallito.

Piccoli fallimenti.

Di Ludovico Antonio, fornaio in Monterotondo. Commissario giudiziale: avv. Alessandro Secreti.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 3 luglio 1904 — S. Lanfranco

Leva il Sole alle ore 4.40 m. — Tramonta alle 7.47 s.
Leva la Luna alle ore 11.0 s. — Tramonta alle 9.59 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 2 luglio alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	15.8	3/4 coper.	Nizza	24.4	1/4 coper.
Amburgo	16.2	coperto	Zurigo	16.8	3/4 coper.
Vienna	20.8	1/4 coper.	Costantin.li	21.3	sereno
Madrid	19.8	1/4 coper.	Malta	23.5	1/4 coper.
Parigi	14.6	coperto	Atene	24.7	1/4 coper.

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	26.0	coperto	calmo	28.6	22.4
Torino	22.2	1/4 coperto	—	27.2	21.2
Milano	22.2	3/4 coperto	—	33.3	20.3
Venezia	24.5	nebbioso	calmo	29.0	20.8
Bologna	23.2	sereno	—	28.1	21.0
Ravenna	20.9	sereno	—	26.5	15.8
Ancona	26.2	sereno	calmo	27.8	21.6
Firenze	20.6	sereno	—	29.9	15.9
Roma	21.4	sereno	—	26.0	18.1
Bari	22.0	1/4 coperto	leg. mosso	25.0	18.0
Napoli	20.7	sereno	leg. mosso	25.8	19.3
Caggiano	17.0	sereno	—	22.5	14.3
Tiriolo	15.6	coperto	—	21.6	10.7
Palermo	24.2	3/4 coperto	mosso	27.0	19.1
Messina	21.4	1/2 coperto	calmo	30.0	16.6
Cagliari	23.0	sereno	leg. mosso	28.0	13.0

Probabilità: venti deboli prevalentemente del quarto quadrante; cielo generalmente vario; qualche temporale.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 761.3. Termometro centigr. **massima 30.6 minima 18.1.** Umidità relativa 38 assoluta 11.62. Vento a mezzodì W. Stato del cielo poco nuvoloso.

Sciarada.

Se il *primiero*, che dà legge,
Il *secondo* non corregge
Con perenne e giusto *intero*,
Abbia pur sugli altri impero,
Forte sia quanto un leone,
Morrà d'indigestione.

Spiegazione del Passatempo precedente:
BRENNO - BRENO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 28 GIUGNO 1904

Mastropaolo Luigi procuratore, con Lorini Raffaela

MATRIMONI del 29 GIUGNO 1904

Venzaniani Lamberto impiegato, con Filanci Adela
Finocchioli Pietro fonditore, con Cherubini Teresa
Spada Natale muratore, con Ascenzi Giulia
Rendolier Antonio usciere, con Marzigli Filomena
Benvignati Enrico possidente, con Cosmenco Anna Maria
Pierdonati Augusto calzolaio, con Agostinelli Annita
Polani Oreste tramviere, con De Angelis Anna
Ercolani Emanuele muratore, con Lai Maria
Rastelli Francesco fabbro, con Marianecci Francesca
Benedetti Angelo cuoco, con Innocenzi Anna
Valentini Ettore elettricista, con Paciotta Maria
Scafi Cesare impiegato, con Ortolani Amelia

MATRIMONI del 30 GIUGNO 1904

Lefevre Ennio gioielliere, con De Andreis Gilda
Di Clementi Nazzio bovaro, con Pandolfini Maddalena
Sansabini Alberto meccanico, con Papa Eusebina
Garuci Fortunato carrettiere, con Parri Santa
Guazzaroni Angelo con Antonelli Adelaide
Fantozzi Araldo impiegato, con Lenza Clementina
Efrati Sabato tramviere, con Carbone Rosa
Goggi Edoardo legalibri, con Maschetti Simplicia
Fasciani Achille possidente, con Bastaioli Maria
Colonna Pietro lattaio, con Fasa Anselma
Fiechi Giovanni Lorenzo facchino, con Amelici Clementina
De Capitani Alfredo impiegato, con Giacometti Anna
Saccani Costanzo fornitore, con Salicola Giulia
Cecchi Giulio possidente, con Calderai Dina

Nati e morti denunziati il 30 giugno 1904
Nati 27 compresi 5 nati morti
Morti 22 dei quali 5 sotto i 7 anni

MORTI

Marchetti Rosa fu Stefano, Morlupo, 54, conj. Bitocchi
Abrate Caterina fu Sebastiano, 60, nubile
Pacini Pietro fu Pietro, Roma, 74, ved.
Catamartori Maria fu Giovanni Battista, Chiavari, 63
Saraceni Giuseppe fu Stefano, Vasto, 85, pensionato, ved.
Maggiori Biagio fu Pietro, Preci, 80, conj.
Pozi Rosa di Paolo, Roma, 22, conj. Dragoni
Cecchelli Santo fu Pietro, Pisa, 45, conj.
Tomassetti Domenica fu Candidore, Mompeo, 73, ved.
Sposito Augusto fu Giov. Civitavecchia, 38, spedizion. conj.
Vicali Giovanni fu Giuseppe, Carano, 59, portiere, conj.
Fiorini Alberico fu Pietro, Velletri, 37, calzolaio, celibe
Piermarchi Angelo fu Salvatore, Roma, 74, ved.
Catulli Giuseppa fu Giuseppe, Salcito, 80, conj.
Saviantoni Maria fu Giuseppe, Borgo Velino, 64, conj.
Cienzi Assunta fu Calisto, Roma, 40, nubile
Zannotti Ernesta di Ludovico, Roma, 12

Il Capitano Angelo Pastore, i figli Guglielmo e Amalia, Publio Cartoni hanno il dolore di partecipare che ieri alle ore 20,15 dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione munita dei conforti religiosi cessava di vivere

Virginia Cartoni-Pastore

loro rispettiva moglie, madre e figlia.

Il trasporto funebre avrà luogo domani domenica 3, alle ore 9 e la messa di requiem lunedì 4 nella Chiesa di S. Maria in Traspontina alle ore 9 ant.

Una Prece

Roma, li 2 Luglio 1904.

Monsignore Don Augusto Orsini

Canonico della Cattedrale di Civitavecchia, Cameriere Segreto soprannumerario di S. Santità, la mattina del 1° Luglio corrente, spirò nel bacio del Signore. La sorella Enrichetta Orsini-Tosi, i nipoti, i cugini ne danno il triste annuncio addoloratissimi. Il presente avviso serva di partecipazione. Si dispensa dalle visite.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

R. Arsenale Napoli - 25 luglio - Provvista di chiavarde e chiavardette di ferro omogeneo. Pres. L. 49,767.

Ministero LL. PP. - 14 luglio - Manutenzione tronco S. N. Teramo-Aquila m. 36,337. (1904-1910.) Pres. Lire 123,078.

Comune di Venezia - 18 luglio - Costruzione di 5 fabbricati ad uso di abitazioni economiche nel Sestiere di Cannaregio. Pres L. 333,582.

Provincia di Palermo - 18 luglio - Costruzione di un ponte sporgente a Santa Lucia nel porto di Palermo. Pres. L. 391,803.

Notai - Vacanti posti notarili nei comuni di Cassino e Castellini (dist. di Cassino).

REGIO LOTTO

Estrazioni del 2 Luglio 1904

Bari	9	30	85	44	59
Firenze	52	66	7	55	42
Milano	29	12	68	57	30
Napoli	57	26	55	64	3
Palermo	87	46	88	50	31
Roma	26	33	21	25	50
Torino	53	86	12	16	63
Venezia	48	61	60	4	80

Novità, Varietà e Aneddoti

Congresso dell'Esercito della Salute.

Londra, 2. — Il generale Booth ha informato i congressisti che un benefattore ha offerto all'Esercito della Salute una intera isola, che sarà adibita a colonia operaia.

Booth ha riassunto i progressi dell'opera durante l'ultimo decennio.

Nel 1894 l'Esercito aveva 222 sedi, 48 fabbriche e depositi di generi alimentari e 5416 abitazioni.

Ora ha 644 sedi, 180 tra fabbriche e depositi di generi alimentari e 18,540.

Nel 1894 furono forniti 1,851,099 letti, furono distribuite 4,266,463 razioni e si procurò lavoro temporaneo e permanente a 55,864 persone.

Nel 1903 furono forniti 4,572,399 letti, furono distribuite 7,213,506 razioni e 67,837 persone trovarono lavoro temporaneamente o permanentemente, per mezzo dell'Esercito.

Cronaca di Roma

Quirinale. — S. M. ha ricevuto ieri gli avv. Carloni e Felici e il dott. Fua della Commissione ospitaliera di Ancona, i quali invitarono il Sovrano a presenziare la cerimonia della posa della prima pietra dell'erigendo ospedale Umberto I.

S. M. fece intendere che, non sorgendo ostacoli, sarà lieto di recarsi in Ancona per la solenne occasione, e intrattenne in colloquio per tre quarti d'ora i commissari.

Il Re al tempio israelitico — Ieri mattina S. M. il Re si recò a visitare il nuovo tempio israelitico in piazza del Pianto.

Il tempio che, quantunque meno ricco di ornati d'oro, assomiglia nel piano e nelle linee a quello di Praga, ispirato a sua volta sulle ricostruzioni dell'antichissima sinagoga di Lugsor, fatta dai Fenici, sarà inaugurato il 28 corr.

Alle 8 precise, scortato da un plotone di corazzieri, giunse S. M. il Re insieme ai generali Brusati e Di Maio.

La folla, che si trovava nella piazza, acclamò vivamente il Sovrano. Sul tempio sventolava la bandiera tricolore.

Si trovavano a ricevere S. M. l'avv. Sereni, presidente dell'Università israelitica, il vice-presidente cav. Esdra, l'on. Leopoldo Torlonia deputato del IV Collegio, il rabino maggiore prof. Castiglione, il comm. Ottolenghi, il segretario della comunità Borghi, il cav. Campagnano e Scazzocchio della Congregazione di carità israelitica, gli architetti del tempio Armanni e Costa, i pittori Bruschi e Brunioli, il comm. Rava, l'intero Consiglio direttivo dell'Università israelitica.

Il Re, dopo aver visitata l'aula del tempio si recò nella sala del Consiglio ove si firmò su un ricco *album*, che sarà gelosamente custodito come ricordo della desiderata visita. Quindi visitò la gallerie destinate alle signore.

Con l'avv. Sereni e con gli artisti, il Re si compiacque vivamente per la costruzione del tempio, del quale rilevò tutte le bellezze che lo adornano.

Salutato dai presenti, S. M. risalì in carrozza, mentre la folla — che era sempre andata aumentando — fece una calorosa dimostrazione.

Il tempio rimase aperto al pubblico, che accorse numeroso a visitarlo, per circa due ore.

Per la morte dell'Ambasciatore di Spagna — Il Re, appena ebbe saputa della morte da noi annunziata ieri di S. E. Dupuy de Lome, ambasciatore di Spagna, inviò all'Ambasciata, al palazzo Barberini, il mastro di cerimonie, duca di Fragnito.

Sulla loggia del palazzo fu issata la bandiera abbrunata.

Nella portineria venne messo un registro sul quale si leggono queste parole:

« Stamane (1) è morto a Parigi, all'Hotel dei Cappuccini, S. E. l'ambasciatore di Spagna ».

Sul registro vennero apposte numerose firme, fra le quali quelli del ministro Rava, del barone Korff-Schmising, primo segretario dell'Ambasciata di Russia, del sig. Narischkine, addetto all'Ambasciatore di Russia, del Principe di S. Faustino, del prof. Moratilla.

Tutti i membri del Corpo diplomatico presentarono direttamente le condoglianze al 1° segretario, sig. Soler.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette monsignor Marinangeli, patriarca di Alessandria, monsignor Cavadin, vescovo di Magalonne, l'ambasciatore d'Austria presso la S. Sede, e il barone Sasanoff, segretario della Legazione russa presso la S. Sede, nominato consigliere di Ambasciata a Londra.

— Trovasi a Roma, da parecchi giorni, mons. Magabure coadiutore con successione al vescovo di Tokio. La sua presenza a Roma in questo momento ha suggerito di interrogarlo sopra lo stato del cattolicismo nel Giappone. Mons. Pietro Saverio Magabure non ha che 54 anni ed è stato eletto vescovo di Sagalassa nel 1902 come coadiutore con successione del vecchio arcivescovo di Tokio mons. Ousof. Ambedue appartengono alla Società delle missioni estere di Parigi.

Mons. Mugabure ha passato lunghi anni nella capitale giapponese ed ha occupato per vario tempo anche una cattedra all'Università insegnando lingua francese: questa cattedra attualmente viene occupata da un missionario Marista. Egli si dichiara pieno di speranza per l'avvenire della fede cattolica nel Giappone. Attualmente i cattolici arrivano a 70,000, numero rilevante atteso le vicende patitevi e molto superiore agli aderenti di tutte le altre confessioni che vi tengono dei missionari.

— Iersera il Papa, accompagnato da monsignor Bisleti e dai camerieri segreti partecipanti di servizio si recava nella officina elettrica, ove erano a riceverlo il marchese Giulio Sacchetti, il comm. Puccinelli, il signor Costa, nonchè l'ingegnere Mannucci direttore dell'officina. Il Papa benedisse il macchinario il quale ora è stato arricchito di una nuova macchina della forza di 20 cavalli.

Il Papa si congratulò con tutti per la regolarità con la quale è tenuta l'officina.

— Stamane a S. M. dell'Anima, durante la Messa solenne, la Scuola Gregoriana, diretta da monsignor D. Müller, eseguirà una Messa di Stahle di stile moderno.

Negli intermezzi si canteranno le melodie tradizionali di Solesmes.

La Giunta provinciale amministrativa, nell'ultime sedute, ha preso le seguenti deliberazioni:

Velletri - Aumento stipendio agli ingegneri dell'Ufficio tecnico. Approva.

Roma - Congregazione di carità - Provvedimenti straordinari per il funzionamento di alcuni uffici. Chiede schiarimenti.

Veroli - Giudizio contro Sfan. Approva.

Roma - Aumento stipendio alle maestre Santini e Rivolta. Approva.

Veroli - Reclami tassa fuocatico. Approva.

Cellere - Congregazione di carità - Riscuotitore. Approva.

Cori - Asilo infantile - Storno di fondi. Approva.

Ferentino - Congregazione di carità - Rinvestimento di somma in rendita. Approva.

Roma - Congregazione di carità - Giudizio Beschetti. Approva.

Olevano - Congregazione di carità - Prelevamento fondo riserva. Prende atto.

Vignanello - Regolamento tassa esercizio e riserve. Approva.

Olevano. — Congregazione Carità, regolamento tassa esercizio. Approva.

Bracciano. — Concessione di area fabbric. a Michelangeli. Approva.

Cineto. — Mutuo di L. 5000. Non approva.

Roma. — Transazione Ischiboni. Approva.

Torrita Tiberina. — Regolamento impiegati comunali. Approva.

Roma. — Riformatorio Buon Pastore pianta organica. Non approva.

Bracciano. — Sussidio di L. 20 a Lescarini. Approva.

Scrofano. — Servizio illuminazione e nettezza urbana. Approva.

Nepi. — Confraternita Sacramento, affrancazione di terreno. Approva.

Carpineto. — Cessione di area a Galeotti. Approva.

Consiglio comunale — Il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica domani sera alle ore 21.

L'ippodromo alla Flaminia. — Se vi era una proposta che doveva essere accolta dal Consiglio comunale era quella della Società del Jockey Club per la costruzione d'un ippodromo sulla via Flaminia, proposta veramente geniale, priva di qualunque carattere speculativo e per la quale, pure provvedendosi ad una esigenza moderna, universalmente sentita, ed al decoro della capitale del Regno, non si recava alcun danno alle finanze del Comune, non solo, ma si assicurava al Municipio la costituzione d'un notevole patrimonio!

Invece il Consiglio comunale non ha saputo volgere lo sguardo un po' più alto di quello che richiedesse un modesto contratto di affitto e si è limitato a discutere la splendida iniziativa dal punto di vista della pigione annua e della rinnovazione del contratto, riducendola ad una questione piccina, piccina, di poche migliaia di lire.

E con tali criteri si pretende di fare di Roma una grande città moderna? Evvia, l'anima di una grande città è alimentata da ideali assai più alti!

Si è detto: ma quanto non si è speso per la espropriazione di quei terreni? E che significa ciò? Oh è proprio convinto il Consiglio comunale che quei quattrini siano stati spesi bene? E allora perchè non si domanda alla vendita del fieno, che oggi costituisce l'unico provento di quella squallida zona suburbana, quell'interesse del capitale impiegato nelle espropriazioni che si pretenderebbe più o meno di ritrarre dalla destinazione di quei terreni ad un grandioso ippodromo, un'opera — come dicemmo — civile e simpatica che ha carattere ed interesse pubblico?

Noi non sappiamo se il Jockey Club aderirà o no alle minuscole richieste del Consiglio comunale ma francamente non possiamo esimerci da un sentimento di profondo sconforto, nel considerare quale meschina idea si abbia in Campidoglio di ciò che deve essere la capitale di una grande nazione!

Tiri collettivi e manovre di campagna. — Il comando della Divisione ha già disposto in quali località ed in quali limiti di tempo dovranno aver luogo le esercitazioni annuali per le truppe dipendenti dalla Divisione stessa.

La brigata granatieri e il battaglione del 49. fant. faranno i tiri collettivi e le esercitazioni speciali a Tivoli dall'11 al 30 corr.

Dal 2 al 14 agosto eseguiranno i tiri collettivi: il 91. regg. fanteria a Civitavecchia; il batt. del 14. regg. fant. a Viterbo; il 47. ed il 48. regg. fant., il 3. regg. bersaglieri compresa la compagnia ciclisti a Bracciano.

Faranno i campi di brigata dal 15 al 31 agosto a Viterbo il 91. fant. e il batt. del 44.; a Bracciano la brigata Ferrara; a Manziana il 3. regg. bersaglieri.

Le manovre di campagna si effettueranno dal 1. all'8 settembre: per il 91. regg. fant. ed il batt. del 14 Viterbo-Bracciano; per la brigata Ferrara ed il 3. regg. bersaglieri Bracciano-Viterbo.

Dal 22 al 31 agosto faranno i campi di brigata: a Manziana uno squadrone del regg. cavalleggeri Umberto I, a Bracciano una brigata di 2 batterie del 13. artiglieria da campagna. Questi due reparti eseguiranno le manovre di campagna Bracciano-Viterbo dal 1. all'8 settembre.

I lavori occorrenti per la sistemazione dei poligoni e degli accampamenti incomincieranno la ventura settimana e saranno ultimati prima dell'arrivo delle truppe. Meno i reparti d'arma a cavallo che saranno accantonati, tanto a Bracciano, quanto a Tivoli le truppe accamperanno.

Il pane sarà somministrato dal panificio di Roma.

Sono state date severe disposizioni per il servizio sanitario. Gli ammalati che potranno sostenere il viaggio saranno trasportati a Roma giorno per giorno.

Per la marcia Roma-Tivoli, di cui l'ultimo tratto è assai faticoso per la forte salita, il comandante della brigata granatieri adotterà le precauzioni maggiori per ottenere che la truppa arrivi a destinazione senza soverchio disagio ed in buone condizioni.

I corpi dipendenti, compresi i distretti militari di Roma e Frosinone, faranno conoscere ai rispettivi ufficiali in congedo l'epoca e la località in cui si svolgono le diverse esercitazioni, per dare loro modo di intervenirvi.

Aste ed appalti — Sabato, 16 corr., in Campidoglio avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto della fornitura delle casse di legno occorrenti pel trasporto al cimitero e pel seppellimento dei cadaveri dei poveri.

L'appalto avrà la durata di un quinquennio.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete e con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

Arrivi e partenze. — Ieri alle 20,40 partì per Parigi il signor Nabuco, ministro plenipotenziario del Brasile.

Partirono pure alle 14,40 per Torino l'on. Facta, sottosegretario di Stato alla Grazia e Giustizia; alle 20,40 per Torino l'on. Fusinato sottosegretario di Stato agli Esteri, e alle 23,10 per Milano il generale Besozzi comandante del IX Corpo d'armata.

Le caserme di Roma. — Da ieri le seguenti caserme di Roma mutarono denominazione. La Serristori sarà caserma Luciano Manara; la caserma Santa Marta sarà Giacomo Pagliari; la caserma S. Francesco a Ripa sarà Alessandro Lamormora.

La leva pei nati nel 1884. — I giorni stabiliti per l'esame definitivo ed arruolamento pei giovani iscritti nella leva del 1884 sono i seguenti:

Dal N.	al N.			Dal N.	al N.		
1	200	25	luglio	2401	2600	17	agosto
201	400	26	»	2601	2800	18	»
401	600	27	»	2801	3000	19	»
601	800	30	»	3001	3200	22	»
801	1000	1	agosto	3201	3400	23	»
1001	1200	2	»	3401	3600	24	»
1201	1400	5	»	3601	3800	25	»
1401	1600	6	»	3801	4000	26	»
1601	1800	8	»	4001	4200	27	»
1801	2000	10	»	4201	4400	29	»
2001	2200	11	»	4401	all'ult.	30	»
2201	2400	13	»				

Le sedute suppletive si terranno nei giorni 15 e 30 settembre e 5, 10 e 13 ottobre.

Chiusura della sessione domenica 16 ottobre ore 18. Gl'inscritti dal N. 1 al 1055 sono i giovani rimandati dalle classi precedenti.

La Missione della Società geografica italiana in Anatolia — In questi giorni è giunto a Samsun (costa asiatica del Mar Nero), il delegato della Società ital. geogr. tenente di vascello Lamberto Vannutelli, inviato a studiare le condizioni del commercio, specialmente italiano, nell'Asia Minore.

Il Vannutelli ha compiuto la traversata dell'Anatolia da ponente a levante, partendo da Haidar Pascià per Ismid e Dringer, Eskiscehir, Angora, Cesarea, Sivas, Tocad e Amasia. Visiterà ora Trebisonda ed altri scali sul Mar Nero.

Sebbene avvertito di possibili pericoli per poca sicurezza delle strade, egli viaggiò senz'alcun inconveniente ed i risultati del suo viaggio, che saranno a tempo debito pubblicati, superano già ogni previsione per la quantità e l'importanza delle notizie raccolte.

Il prezzo del pane. — Ecco il listino dei prezzi del pane pel mese corrente:

Pane fino (panini, parigini) cent. 45 il chilog. — Di ordinazione speciale 40 — 1ª qualità 35 — 2ª qualità pani da 1 kg. 30.

R. Università. — La signorina Bianca Bruno ha conseguito la laurea in lettere, ottenendo il massimo dei punti, svolgendo il tema: « La terza guerra Sannitica ».

— E' aperto il concorso, fra i laureati della Facoltà di scienze ed annessa Scuola degl'ingegneri e in chimica e farmacia, a cinque posti di studio della Fondazione Corsi.

Possono concorrere coloro che documenteranno di avere conseguito la laurea nella R. Università o il diploma nella suddetta Scuola da non oltre due anni e di avervi frequentato lodevolmente i corsi almeno per due anni.

Il premio di L. 75 mensili dura un anno, e per ritirare le quote nei mesi di lezione si dovrà esibire un attestato di diligenza, da rilasciarsi dai professori delle materie, nelle quali il premiato deve perfezionarsi.

Ricreatorio Vittorio Emanuele III. — Oggi, alle 17,30, nei locali della Società orto-agricola al Viale del Re avranno luogo gli annunciati festeggiamenti a beneficio del Ricreatorio Vittorio Emanuele III.

Il programma attraentissimo comprende un'accademia di lotta dei campioni Verzini e Ferrari, lancio di piccioni viaggiatori, saltarello romanesco, evoluzioni della compagnia ciclista del 3.o bersaglieri, fuochi pirotecnici e fiera umoristica.

Rallegrerà la festa la musica del 2.o gran tier.

Alle Industrie femminili italiane. — Un dono interessantissimo ha ricevuto la Cooperativa da S. M. la Regina Margherita: tre trattati e 16 volumi di antichi pregevoli disegni per merletti e ricami.

Allo scopo di mostrare al pubblico questo tesoro di arte e per far sì che ne approfittino le lavoratrici, la Società esporrà nei suoi magazzini in via Minghetti per vari giorni, da domani, il dono regale ed i campioni antichi finora acquistati e per cui valse anche il contributo che il Ministero di agr. ind. e com. volle dare all'opera artistica e nazionale della Società stessa.

La chiusura dei pizzicagnoli. — Secondo le modificazioni apportate al concordato concluso con i commessi pizzicagnoli, la chiusura festiva dei negozi dalle ore 15 sino al mattino susseguente, durerà fino a tutto Settembre.

Circoli e Società. — *Circolo della Società di M. A. fra gli impiegati.* — Questa sera, alle 21, ultima recita della stagione con « I nostri buoni villici » commedia in 5 atti di V. Sardou.

— *Assoc. archeologica romana.* — Oggi alle 18, nel giardino dell'*Antiquarium*, all'Orto Botanico, il socio benemerito Romolo Ducci terrà una conferenza dal titolo: « Da Giove a Cristo ». Ingresso libero.

— *Assoc. artistica fra i cultori d'architettura.* — Nell'ultima adunanza l'ing. Giovannoni fece una relazione sull'architettura dei monasteri sublacensi.

L'assemblea tributò vivissime approvazioni per l'indagine geniale portata in tali ricerche.

Fu discusso l'argomento relativo alla riforma della Giunta superiore di belle arti e venne dato ampio mandato ai delegati che dovranno rappresentare l'Associazione nella prossima riunione dei sodalizi artistici, che si terrà nell'Assoc. artistica internazionale.

I comizi di stamane — Stamane al teatrino Gossa hanno luogo due comizi: il primo dei muratori alle 8 per promuovere un'agitazione onde richiamare l'attenzione delle Autorità sulle cause dei disastri e infortuni che avvengono nelle costruzioni murarie: un secondo alle 9 1/2 contro le Congregazioni religiose, in cui parleranno gli on. Caratti e Socci, Pietro Gori e Podrecca.

Principio della stagione balneare in Anzio-Nettuno. — Da oggi vanno in vigore anche i treni festivi e i prezzi popolari per Anzio e Nettuno. Il concorso sarà davvero straordinario.

Si veda l'orario in 4.a pagina.

La Romanina. — Nel secondo trimestre dell'anno corrente la pubblica assistenza « La Romanina » ha eseguito 60 trasporti dal domicilio nei singoli ospedali di Roma, 10 trasferimenti di ospedali, 20 pronti soccorsi, 10 assistenze a domicilio ed 8 cambialetti.

La sede è in via dei Granari n. 9.

Piccola Cronaca.

Il suicidio di un tenente di vascello — Da 15 giorni si trovava in Roma in licenza ordinaria il sig. Filiberto Coop d'a. 31 da Torino, tenente di vascello addetto alla difesa navale di Taranto.

Egli abitava in via Cavour, angolo di via dei Serpenti 247 p. 4°, con il padre comm. Giovanni magg. generale ispettore delle truppe del genio, con la madre contessa Elena Rosari e con il fratello Oscar impiegato al Ministero della guerra.

Filiberto, studiosissimo di cose militari, in seguito alla troppa applicazione era stato da parecchi anni colto da una forte nevrastenia. Circa 7 anni fa stette rinchiuso in una casa di salute a Verona perchè affetto da alterazione mentale.

In questi giorni il giovane fu visitato dal prof. Sciamanna, il quale però non aveva riscontrato in lui nessun sintomo grave della terribile malattia che ieri lo spinse a togliersi la vita.

Da tre giorni Filiberto non era più uscito di casa ed aveva passato tutte queste giornate chiuso nella sua stanza studiando continuamente.

Ieri mattina Filiberto si alzò dal letto alle 7,15 e poco dopo, preso forse da un accesso più acuto di nevrastenia, aprì la finestra e si gettò a capofitto nella strada.

Al tonfo accorse alla finestra il fratello Oscar.

Le guardie municipali De Nicola e Croce e la guardia di P. S. Nazaro raccolsero il povero giovane e con una vettura lo condussero all'ospedale di S. Antonio dove giunse cadavere.

Sul posto si recarono il pretore del I mand. e il delegato di P. S. Paolella.

Alla madre del suicida fu pietosamente tenuta celata la disgrazia, dicendole che il figliuolo era stato condotto al Manicomio!

Il cadavere dell'infelice giovane, vestito di nero, fu adagiato in una barella ricoperta di fiori freschi. Ai piedi della bara venne posto un crocifisso e attorno ad essa quattro ceri accesi.

Ecco lo stato di servizio di Filiberto Coop, nato a Torino il 16 dicembre 1873:

Allievo all'Accademia il 18 ottobre 1888; guardiamarina il 12 luglio 1893; sottotenente di vascello il 18 luglio 1895; tenente di vascello il 25 dicembre 1898. Navigazione 6 anni.

Ha seguito il corso di elettrotecnica alla Scuola di applicazione in Roma (1902-1903).

Ancora del furto alla Manifattura dei Tabacchi. — Iersera i due bersaglieri che furono rinchiusi a Regina Coeli perchè imputati del furto di sigarette commesso alla Manifattura dei Tabacchi, uscirono dal carcere essendo stati messi in libertà provvisoria dalla Camera di Consiglio.

Grave incendio fuori porta Pia. — Nelle ore pomeridiane di ieri si sviluppò un grave incendio a parecchi pagliari nella tenuta del conte Pietromarchi a 16 chilometri fuori porta Pia.

Le fiamme, alimentate dal vento, si propagarono ad un'ara prossima.

Fu inutile mandare sul posto i vigili perchè la loro valida opera sarebbe riuscita inutile.

Chiasso al Corso Umberto I — Stanotte alle 23, al Corso Umberto I, presso il Caffè Ramazzotti, tre giovinastri, certi Valentini Romolo, d'a. 16 da Roma, Consalvi Ercole, d'a. 19 da Roma, e Alderighi Giulio, d'a. 24 da Roma, portiere dello Stabilimento Danesi fuori porta del Popolo, presero ad infastidire due ragazze certe Zelinda Blasetti e Pierini Adalgisa.

Alle rimostranze delle ragazze, i giovinastri risposero menando pugni e calci.

Ne nacque un po' di baccano che terminò col pronto intervento degli agenti Celestini, Casci e Alessandrini che arrestarono i tre eroi.

Ladri sorpresi in via Cairoli. — La notte scorsa le guardie di P. S. Chesso e Pantano e i CC. RR. Longobardi e Napolitano sorpresero in via Cairoli cinque individui, che alla vista degli agenti fuggirono.

Rincorsi ne vennero arrestati quattro, e cioè Giacomo Santucci, d'anni 16, romano, manovale, Serafino Calamari, d'anni 19, da Palermo, muratore, ed Edoardo Mastrofrancesco, d'anni 20, muratore. Essi avevano tentato di scassinare la porta del negozio di pane e pasta di Agostino Mercorelli in via Cairoli 107.

Bambina investita da una motocicletta. — Ieri alle 14, in via Mazzini, la bambina Ada Petri, d'anni 12, romana, investita da una motocicletta montata dal commesso Comincio Ruffini, d'anni 29, da Camerino, riportò la frattura della gamba destra.

A S. Antonio fu giudicata guaribile in 40 giorni con riserva.

Il Ruffini venne tratto in arresto dalla guardia di P. S. Michele Italia.

Tentato suicidio di un impiegato postale. — Alle 10 di ieri mattina, l'impiegato postale Mercatante Tullio, di a. 30, da Roma, ab. in via Federico Cesi 44, tentò suicidarsi, nella propria abitazione, ingoiando cinque pastiglie di sublimato corrosivo.

All'osp. di S. Giacomo i sanitari si riservarono il giudizio.

Si crede che il Mercatante sia stato spinto a togliersi la vita per il dolore che gli causò la moglie allontanandosi giorni or sono misteriosamente da casa per ignota destinazione, lasciandolo con tre bambini.

Monte di Pietà.

Martedì 5 luglio 1904 • *La 2ª Custodia vende:* Gli oggetti d'oro impegnati il dì 6 novembre 1903 fino alla polizza n. **232000.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 1. dicembre 1903 fino alla polizza n. **252900.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 3, 4 e 5

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 4 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi — Stasera, alle ore 21, la brava Compagnia di V. Reiter rappresenterà uno dei più applauditi ed interessanti lavori del simpatico e fortunato autore napoletano Roberto Bracco: *Il frutto acerbo.*

La commedia è nuova per queste scene, ma è così ricca e feconda, ripetiamo, d'interesse, da suscitare l'attenzione di tutto il pubblico.

E ciò diciamo non esclusivamente per il lavoro, ma anche per l'esecuzione che certamente affidata alla Reiter nella parte principale, assume maggiore importanza ed attrattiva.

Domani *Lisistrada*, commedia in tre atti, preceduta da un prologo tolto da Aristofane, di M. Donnay, tradotto da L. A. Vassallo.

Quanto prima *Ardore*, commedia nuovissima per Roma di Cosin-Guergen.

Adriano — Due speciali rappresentazioni con nuovi numeri eseguiti dalla Compagnia giapponese.

Quirino — S'inaugurò iersera la stagione lirica popolare con la *Favorita* che oggi si ripete in entrambe le rappresentazioni.

Sferisterio Romano. — Oggi tre partite del giuoco al pallone. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — *Il frutto proibito*, 21.
Adriano — Compagnia giapponese, ore 18 e 21.
Quirino - *La Favorita*, ore 18 e 21.
Sferisterio Romano. Giuoco del pallone, 18.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 61-66-67. Dalle 16 alle 23 rappres. consecutive. *La bella addormentata* féerie a colori e scena comica.
Cinematografo italiano p. Gesù 8 - Spettacolo di speciale interesse. *L'esercito russo in Manciuria.* Tutti i giorni dalle **16** in poi. Ingresso cent. 20.
Radium - Esedra di Termini N. 48-50 - Scienza moderna - Il tavolo animato - Paravento misterioso - La storia di un delitto - Maschere e smorfie a colori.

CONSEIL d'ADMINISTRATION de la Dette Publique Ottomane

Avis

Les Porteurs des titres provisoires (Scrip) de la Dette Convertie Unifiée de l'Empire Ottoman et ceux qui seraient encore détenteurs de titres anciens, séries B. C et D au 16 juillet 1904, sont informés qu'à partir de cette date il leur sera délivré en échange, des titres définitifs « Obbligations de la Dette Convertie Unifiée de l'Empire Ottoman » dûment munis de la feuille de coupons, dans les conditions suivantes:

1°. Sans frais et au pair pour les titres provisoires (Scrip).

2°. sans frais et au pair de la contrevaleur réduite pour les titres des Séries B. C et D. suivant les proportions établies d'après l'article 2 du Décret annexe au Décret Impérial du 28 Mouharrem 1299 (8/20 Décembre 1881).

Les Etablissements qui ont émis les titres provisoires (Scrip) les échangeront contre les nouveaux titres de la Dette Convertie Unifiée de l'Empire Ottoman, lesquels seront délivrés sans frais et avec le timbre du pays où l'échange aura eu lieu.

Les titres anciens des Séries pourront être échangés contre les titres définitifs par n'importe lequel des Etablissements chargés de ce service, étant entendu qu'à chaque guichet ne seront reçus que les titres portant le timbre du pays où l'échange devra être fait.

Sous réserve de ce qui précède, le dépôt pour la vérification et l'échange des anciens titres, séries B. C. et D. comme pour la vérification et l'échange des titres provisoires (Scrip) pourra être effectué à partir du 16 juillet 1904, aux Etablissements ci-après:

— A CONSTANTINOPLE:
Banque Impériale Ottomane;
— A AMSTERDAM:
Amsterdamsche Bank
Banque de Paris et des Pays-Bas;
— A BRUXELLES:
Banque de Bruxelles,
— A ANVERS:
Banque de Paris et des Pays-Bas,
Banque Centrale Anversoise;
— A BERLIN:
S. Bleichrœder, Deutsche Bank;
— A FRANCFORT S/M:
Bethmann Frères, Deutsche Bank;
— A LONDRES:
Banque Impériale Ottomane,
Council of Foreign Bondholders;
— A PARIS:
Banque Impériale Ottomane,
Comptoir National d'Escompte de Paris,
Crédit Industriel et Commercial,
Société Générale pour favoriser le développement du Commerce et de l'Industrie en France,
Crédit Lyonnais,
Banque de Paris et des Pays-Bas,
Banque Française pour le Commerce et l'Industrie;
— A ROME:
Banca d'Italia, Banca Commerciale;
— A VIENNE:
Société I. R. Privilégiée Autrichienne de Crédit pour le Commerce et l'Industrie,
Société Générale I. e R. Privilégiée du Crédit Foncier d'Autriche,
Banque Anglo-Autrichienne.

Les Porteurs pourront se procurer à ces Guichets les imprimés nécessaires pour l'échange des Scrips et les titres anciens et trouveront toutes facilités pour le règlement des fractions auxquelles ils auraient droit, en ce qui concerne l'échange des titres anciens.

Il sera délivré aux déposants un reçu non négociable indiquant la date de la remise des nouveaux titres.

L'opération de l'échange par les Etablissements des différentes villes cessera hors de Constantinople le 30/13 Mars 1905. A partir de cette date ce service sera centralisé à la Banque Imperial Ottomane, à Constantinople, aux frais des Porteurs. Les titres nouveaux ainsi délivrés en échange, ne porteront pas de timbres étrangers.

Constantinople, le 15 Juin 1904.

Comune di Arce - Asta pubblica

Il giorno 23 corrente avrà luogo l'asta pubblica per la vendita del legname nel bosco del Comune detto Selva di Coldragone.

L'asta sarà aperta per L. 7644 e ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore alle 20 lire; i concorrenti un giorno prima dell'incanto dovranno esibir garanzia di persona solvibile, bolletta di deposito del decimo del prezzo d'asta e prova di deposito di L. 700 per le spese contrattuali.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Discusse ed approvò il progetto per i maestri elementari; le tabelle organiche della regia marina, ed altre quattro leggine.

Oggi a ore 14 riunione degli uffici a ore 15 seduta pubblica.

Ministero Interno.

Ieri vi fu a Palazzo Braschi una conferenza fra gli on. Giolitti, Luzzatti, Tittoni, Rava e il sindaco Colonna sul progetto a favore di Roma, approvato dalla Camera.

L'on. Giolitti conferiva poi col generale Brusati, primo aiutante del Re e col ministro Tedesco.

Col 1.o luglio il marchese Cassis Giovanni è nominato consigliere di Stato.

Di *motu proprio* di S. M. il Re è stato nominato Commendatore Mauriziano il prefetto di Siena Gandini Pietro.

Sono nominati prefetti di 3.a classe:

Ferrari comm. Pio a Massa; Ferrari cav. Adolfo ad Arezzo.

Rossi cav. Luigi consigliere a Gallipoli traslocato a Bari; Coccanari cav. Temistocle consigliere a Bari traslocato a S. Bartolomeo in Galdo con le funzioni di sottoprefetto; Alberti dott. Claudio consigliere a Bari trasferito a Benevento; Fadda dott. Enrico consigliere a Cagliari trasferito a Temnio come sotto-prefetto; Doro cav. Giuseppe sotto-prefetto a Tempio trasferito a Nuoro; Sargnino dott. Angelo sotto-prefetto a Iglesias trasferito a Cagliari come consigliere.

Ministero Poste e Telegrafi.

Proventi postali e telegrafici

Le entrate postali, telegrafiche e telefoniche del mese di giugno u. s. superarono di lire 382.224.30 quelle accertate nello stesso mese dell'anno anteriore.

Le entrate realizzate dal 1.o luglio 1903 a tutto giugno 1904 portano un aumento di lire 4.529.393.88, in confronto dell'esercizio precedente.

Servizio radiotelegrafico con il Montenegro.

Le stazioni radiotelegrafiche di Bari ed Antivari saranno provviste di numero sufficiente di apparecchi per soddisfare a tutti i bisogni di un servizio continuo radiotelegrafico internazionale (articolo 11 della Convenzione stipulata fra il Montenegro, l'Italia ed il signor Marconi). Tutti gli uffici telegrafici dell'Italia e del Montenegro e di quegli Stati, che accetteranno l'invito partecipato in proposito dall'Italia, daranno al mittente avviso della tariffa di questa linea ed istraderanno su essa tutti i telegrammi che porteranno l'indicazione di *via Bari.*

Le stazioni radiotelegrafiche di Bari ed Antivari potranno comunicare con tutte le navi e stazioni fornite di apparecchi Marconi. Le navi saranno considerate come altrettante stazioni radiotelegrafiche, e l'ordine di comunicazione fra esse e le citate stazioni sarà regolato secondo le norme speciali indicate nel capitolo 7.

L'Amministrazione telegrafica italiana e quella montenegrina concorrono, entro i limiti della rispettiva loro azione, alla salvaguardia delle succitate stazioni radiotelegrafiche e delle rispettive linee ordinarie d'allacciamento.

Le norme che regoleranno tale pubblico servizio sono quelle del Regolamento telegrafico internazionale vigente, salvo le modificazioni ed aggiunte appresso indicate

Ministero Pubblica Istruzione.

La Biblioteca di Bassano è ammessa al cambio dei libri con le Biblioteche governative.

Essendo stata sollevata in Senato la questione dei restauri alla storica Sacra di S. Michele alle Chiuse è utile conoscere la disposizione per la quale, in seguito al passaggio del palazzo di S. Giorgio in Genova al Consorzio autonomo del porto, il Sottosegretario di Stato dell'istruzione pubblica on. Pinchia provvide che lo stanziamento fino ad ora destinato per i restauri di S. Giorgio e che ascendeva ad annue lire cinquemila, fosse aggiunto alle lire mille già in precedenza assegnate alla Sacra.

Cosicchè la dotazione governativa per questo restauro ascende ora ad annue lire seimila.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio Superiore dei LL. PP.

Il Cons. Sup. dei LL. PP. ha trattato fra gli altri i seguenti oggetti:

Nuovo elenco dei comuni interessati nel porto di Viareggio (Lucca).

Domanda Mazzotto per variazione alla derivazione d'acqua dall'Agno (Vicenza).

Progetto di ricostruzione del collettore generale della bonifica di Ponte Grande (Lecce).

Esecuzione in economia dei lavori di difesa a destra del Po in fronte a Brescello (Reggio Emilia).

Esecuzione in economia dei lavori di rafforzamento della fondazione del faro sulla Secca Porcelli (Trapani).

Domanda del Consorzio delle Carrare per potere eseguire le opere di bonifica nei comuni di Carrara San Giorgio e Carrara San Stefano (Padova).

Competenza della presa per lavori in destra del colatore Rifiuto a monte del suo sbocco in Po (Piacenza).

Esecuzione in economia della difesa frontale e imbancamento dell'argine sinistro del Po di Goro in tre località (Ferrara).

Esecuzione in economia della difesa a sponda sinistra del Lambro fra i ponti della strada provinciale e la ferrovia Pavia-Cremona (Milano).

Dichiarazione di pubblica utilità per opere di derivazione dal fiumicello delle cartiere (Salerno).

Ricorso del Consorzio idraulico del Topino circa opere abusive nell'alveo di detto fiume (Perugia).

Esecuzione in economia del prolungamento della difesa frontale dell'argine sinistro della Secchia alla Botte Balugola (Modena).

Dichiarazione di pubblica utilità pei lavori di condottura di acqua potabile nel comune di Conza della Campania (Avellino).

Dichiarazione di pubblica utilità per l'acquedotto di Cunardo (Como).

Domanda della Società nazionale per industrie ed imprese elettriche per varianti alla derivazione dal Ticino (Milano).

Domanda del comune di Monforte S. Giorgio di sussidio nella spesa per opere di consolidamento della frana Chiappi Giardini (Messina).

Ministero Grazia e Giustizia.

Nella Magistratura.

Cavalli comm. Carlo, sost. proc. gen. Cass. Torino, nom. proc. gen. d'App. Parma.

Landolfi cav. Michele, cons. di Cass. Palermo, tramutato Napoli.

Primiceri cav. Giovanni, cons. App. Napoli, nominato cons. Cass. Palermo.

Cavalli cav. Pio, proc. del Re ad Urbino appl. proc. gen. Firenze, nom. sost. proc. gen. Cass. Torino.

Guerritore cav. Francesco, cons. d'App. Trani, coll. riposo.

Carcani cav. Adriano, cons. App. Perugia, tramutato Roma.

Ricco cav. Alfonso, id. id. Genova, id. Napoli.

Mostarda cav. Camillo, pres. Trib. Spoleto, nominato cons. d'App. Genova.

Medugno Leopoldo, vicepres. Trib. Napoli, nominato con. d'App. Trani.

Celli Francesco, id. S. Maria C. V., id. id. Perugia.
Satriani Michele, id. Lanciano, id. id. Trani.
Guaschino Francesco, id. Napoli, id. id. Genova.
Bardari Renato Luciano, id. Napoli, id. id. Cosenza.
Baccini Diomede, id. Firenze, id. pres. Trib. Bassano.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

E' stato aperto un concorso a premi, per la costruzione di case coloniche ad uso di abitazione degli agricoltori, con residenza stabile nei terreni da loro coltivati, nelle provincie di Ancona, Aquila, Chieti, Reggio Calabria e Teramo.

I premi consisteranno in trenta medaglie d'argento con L. 1000 ciascuna; oltre a ciò saranno pure conferite altre medaglie d'argento e di bronzo ai concorrenti che non avessero ottenuti premi in denari, benchè riconosciuti meritevoli.

Ministero Marina.

Il tenente di vascello Giuseppe Sirianni è sbarcato dal « F. Gioia » ed è stato destinato alla Difesa navale marittima di Taranto.

Il sottotenente di vascello Vittorio Marchini ha cessato di prestar servizio alla Difesa locale marittima di Taranto ed è imbarcato sul « F. Gioia. »

— Il foglio d'ordine contiene la classificazione e le promozioni dei commessi di marina.

Il *Baleno* è giunto a Venezia.

L'*Euridice* è partita dalla Canea per Smirne. La *Colatafimi* è giunta a Porto Empedocle. La *Staffetta* è partita da Lipari. L'*Archimede* è giunto a Venezia. La *Città di Milano* è giunta a Massaua. La *Partenope* e la *Sicilia* sono partiti dalla Maddalena.

Genova, 2 — E' giunta la nave americana *Brooklyn.*

Due nuovi incrociatori.

Alla fine di agosto saranno impostati a Castellammare di Stabia due incrociatori di circa 10 mila tonnellate.

Avranno una velocità di 43 nodi e saranno interamente corazzati.

Ferrovie italiane.

Milano, 2. — Nell'adunanza del 1 corr. il Comitato d'Amm. delle Strade Ferrate del Mediterraneo approvò i contratti:

colla Ditta Pellegrini Ferd. Cecina per impianto nuova stazione di Sorbazzi al km. 273 + 710 fra Castagneto e Cecina;

colla Ditta A. Borsig Berlino per fornitura di 2 caldaie di locomotive del peso di kg. 31,000;

colla Ditta Hugo, Pizzotti C. di Torino per fornitura di kg. 20,000 di bianco di zinco;

colle Fabbriche riunite di biacca e colori di Genova per fornitura di kg. 40,000 di bianco di zinco;

colla Ditta Roberto De Sanna Napoli per fornitura di tonn. 700 di carbone da fucina.

Informazioni Estere

La Squadra Americana in Grecia.

Atene, 2. — La Squadra americana è giunta al Pireo.

RUSSIA

(S) **Stoccolma.** 2. — Secondo un telegramma Helsingfors l'ex senatore Schauman, padre di Eugenio Schauman, l'uccisore del Governatore Bobrikow fu arrestato.

FRANCIA

Parigi, 2. — I giornali repubblicani, commentando la seduta di ieri, criticano vivamente l'ex-ministro Millerand, accusandolo di aver fatto il giuoco dei reazionari, mischiando una questione di rancore personale con una questione d'onore.

I giornali d'opposizione constatano che la maggioranza continua a disgregarsi e sperano che l'opposizione trionferà in un prossimo assalto.

Riforma finanziaria in Francia.

Parigi, 2 — E' stato distribuito alla Camera il rapporto dell'on. Renoult sul progetto tendente a stabilire una imposta generale sul reddito.

Le proposte della Commissione presentano questi principi fondamentali:

E' stabilita una imposta generale sul reddito in luogo delle contribuzioni personali mobiliari e delle porte finestre, che rimarranno soppresse, e in luogo della contribuzione fondiaria sui terreni, la cui percezione cessa d'essere fatta a profitto dello Stato. Tale nuova imposta è dovuta al 1° gennaio di ogni anno; ne sono esenti le persone il cui reddito imponibile è inferiore a 750 fr. nei Comuni di 2000 abitanti, a 1000 fr. nei Comuni di 2000 a 5000, ecc., fino a 2500 fr. nel Comune di Parigi. L'imposta è stabilita per categorie; è calcolata uniformemente, e con deduzioni speciali, in ragione del 3 0/0 sul reddito medio di ogni categoria.

Borse e Mercati

Roma, 2 LUGLIO 1904.

Durante il breve periodo della borsa odierna gli affari furono attivissimi segnando un nuovo progresso dai corsi di ieri. Ferme sempre le Rendite.

Il 5 0/0 102.80 contanti 102.95 fine.
Il 3 1/2 100.75 e 100,90

Ecco la chiusura dei valori.

Banca d'Italia 1111 — Commerciale 759 — Credito italiano 598 — Banco Roma 124,50 — Acqua Marcia 1457 — Gas 1423 — Omnibus 335 — Condotte 336 — Credito Fondiario 542 — Carburo 1031 — Immobiliari 295 — Elba 505 — Soia 190 — Antimonio 502 — Zuccheri 104 — Forni elettrici 75 — Ferriere 86 — Molini 88 — Imprese fondiarie 118.

Cambi. Parigi 99.95 — Londra 25.19.

Cambio dazio doganale 4 Luglio L. 100.00

Dal 4 al 10 luglio 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 2 Luglio 1904

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 90	102 87	102 70	102 82 1/2
Id. fine	— —	102 90	102 87	— —
Id. 3 1/2 0/0	100 77	100 87	100 82	101 82 1/2
Az. B. d'Italia.	— —	1112 —	1113 —	1113 50
» B. Generale	— —	40 —	— —	— —
» ferr. Medit.	445 —	445 —	446 —	444 50
» » Merid.	721 —	729 —	719 —	719 —
Credito Italiano	598 —	598 50	598 50	— —
A. Commerciale	758 —	758 50	759 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	164 —	— —
» Nav. Gen.	464 —	465 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	412 50	413 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	353 75	— —	— —
Id. Meridionali	— —	353 25ex	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	514 —	— —	— —
» » 5 %	— —	505 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0/0	— —	506 50	— —	— —
» » 4 1/2	— —	505 50	— —	— —
San Paolo	— —	— —	519 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista	99 92	99 95	100 —	99 92 1/2
Berlino Id.	123 37	123 42	123 42	123 40
Londra Id.	25 18	25 19	— —	— —
Londra a 3/m	— —	— —	25 19	24 99 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 30 giugno

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0/0 lordo	104.51 02	102.51 02	102.51 02
4 0/0 netto	104.29 50	102.39 50	102.29 50
3 1/2 netto	102.24 69	100.43 69	100.45 69
3 0/0 lordo	72.75	71.55	72.15

Genova, 2, ore 14.30 — Rendita 102,95 — Consolidato 3 1/2 100 80 — Banca d'Italia 1116 — Banca Commerciale 759 — Credito 598 — Navigazione 466 — Raffinerie 412 — Raffinerie nuove 414.50 — Eridania 1090 — Acciaierie 1886 — Carburo 1033 — Molini Alta Italia 590 a 591 — Elba 517 a 518 — Savena 430 — Zuccheri 104.

Parigi. 2, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	— —	99 57	— —
» 3 0/0 perp.	99 42	— —	98 30
» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0/0	104 80	104 75	104 80
turca	86 95	87 05	86 75
spagnola	88 40	88 62	88 17
russa nuova	75 35	75 90	74 45
portoghese	63 15	63 10	62 90
ungherese	— —	101 95	101 95
Egiziano 6 0/0	— —	106 35	106 20
Banca di Parigi	1166 —	1165 —	1156 —
Banca Ottomana	— —	589 —	590 —
Credito Fondiario	— —	694 —	695 —
Azioni Suez	— —	4235 —	4220 —
Lotti Turchi	— —	124 75	123 75
Ferr. Meridion. ital.	— —	— —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	1/16 premio	1/16 premio
su Londra	— —	25 18	25 19
su Madrid	37 97	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Parigi, 2, ore 14,30. — (Fonte italiana). — Disposizioni eccellenti raccomando Turco. Italiana 5 0/0 104.80 — *Extérieur* 88,52 — Rio 1318 — Brasile 4 0/0 78,95 — Brasile 5 0/0 94,50 — Turco 87,05 — *Lyonnais* 1132 — *Metropolitain* 540 — Randmines 263 — Eastrand 197 — Goldfields 162 — De Beers 487.

Vienna, 2 calma	1	2
C' austr.	642 25	642 —
R. aust. oro	118 35	118 85
Id. carta	99 25	99 25
Ungherese 3 1/2 0/0	89 —	89 —
N'ai oro	19 01	19 01
Lire ital.	95 10	95 10
C. Londra	23 94 2	23 94

Londra. 2 chiusura	2	3
N.i Cons.	90 5/8	90 1/2
Italiana	101 1/2	101 3/4
Turca	85 1/4	85 3/8
Russa 3 % 1882	— —	75 —
Giappon.	75 3/4	75 1/2
Egiziano	105 —	105 —
Argento.	26 3/8	26 5/8

Berlino, 1 ferma	1	2
Ital. cont.	— —	103 80
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	143 50	— —
» Medit.	89 90	89 50
Obb. ferr. 3 0/0	71 40	71 20
» Merid.	70 90	71 —
» Roma	101 30	101 30
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 —	216 —
C. Italia	— —	81 —

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	5 per 0/0

PLATTI LUIGI, gerente.

I Cavalieri del Zaffiro

Romanzo di PAUL SAUNIÈRE

Traduzione di ***Adelina Del Valle de Paz***

XXIII

Come Jenny finalmente scoprì che Stefano Moore viveva ancora.

Mi nacque l'idea che un naufragio, un accidente qualunque, avesse potuto impedire ad Anna di raggiungere la Francia. M'informai e seppi che la nave, non solo era giunta sana e salva in Europa ma aveva fatto ritorno a Richmond.

Nessuna ragione mi riteneva nella Virginia. Avevo venduto tutto ed ero mortalmente angosciata. Risolvetti di partire per Parigi e mettermi in cerca d'Anna.

Un presentimento mi diceva che l'avrei ritrovata.

Quando entrai in questa città immensa, quando scorsi questo mostruoso ammasso di case, di strade, fui spaventata dalle difficoltà che dovevo sormontare. Mi recai dal nostro ambasciatore per chiedergli consiglio, ed egli mi suggerì un mezzo semplicissimo, quello di rivolgermi alla Questura per sapere nome, strada e numero della casa in cui era scesa Anna. Mi ci vollero parecchi giorni, ma siccome potevo fornire una data precisa, riuscii a sapere che Anna era scesa in una casa ammobiliata, viale Batignolles numero 52 all'angolo della via Puteaux. Ero stupita della facilità colla quale avevo ottenuto un indirizzo che credevo introvabile.

Col cuore agitato da un triste presagio, ma non sospettando l'orribile verità, mi diressi verso il domicilio dove mi aspettava di ritrovare Anna. La peggior supposiziona che facessi in quel momento fu quella di una malattia, poichè solo la malattia poteva spiegare quel prolungato silenzio Allorchè reclamai al padrone di casa, lo vidi impallidire, balbettare.....

Detti il mio nome dicendo che ero la figlia d'Anna, e madre del piccino che aveva seco.

L'uomo rifiutò rispondermi, o piuttosto mi disse d'andare in Tribunale dove mi avrebbero date tutte le indicazioni necessarie.

La parola Tribunale mi fece fremere. Era impossibile che Anna avesse commesso un delitto!...

Corsi al Tribunale.

Dopo lunghe discussioni, in cui dovetti spiegare chi ero e ciò che desideravo sapere, mi fecero aspettare una buona mezz'ora quindi m'introdussero presso un uomo ancora giovane in cravatta bianca dall'apparenza severa, dal viso impassibile.

Quando entrai nella stanza dove egli era seduto, si alzò premurosamente, m'offrì una sedia esaminandomi attentamente.

Poi, ritornò al suo posto, sollevò la copertina d'un processo che si trovava sul suo scrittoio e vi gettò uno sguardo.

Quindi rivoltosi a me:

— Lei si chiama, Jenny Moore? mi disse con bontà.

— Sì, signore.

— E' americana?

— Sì, signore.

— La persona su cui ella viene a cercare informazioni più precise era sua madre?

— Sì, signore, ripetei, un po' meravigliata di udire le stesse domande che già mi avevano fatto.

— Conosce questo carattere? mi domandò il magistrato.

E mi porse una lettera che aveva tolta dal processo.

— Certo! esclamai con calore, è lo scritto di mia madre!

— Ed era destinata a lei questa lettera?

Percorsi le tre righe che si trovavano sul foglio e lessi:

« Mia cara Jenny,

« Finalmente siamo arrivati a buon porto senza aver sofferto della traversata. In quanto ai pericoli che temevamo... »

La lettera finiva lì. Diventai pallida. Quali motivi avevano impedito ad Anna di finirla?

Il magistrato indovinò ciò che accadeva in me.

— Cosicchè, queste poche righe erano proprio dirette a lei? mi ripetè.

— Sì, signore... Ma Anna? Anna?

— Signora, mi disse con dolce pietà bisogna armarsi di coraggio; perchè ho una tremenda notizia a parteciparle.

— Quale? domandai atterrita.

Mia madre sarebbe forse morta?...

No, non è possibile!

— Eppure è la dolorosa verità!

— Come, morta!... e di che?

— Di morte violenta.

— E' stata assassinata! dissi con voce spenta.

— Sì, signora.

— E lei conosce il nome dell'assassino?

— Lo conosco.

— Come si chiama?

— Gionata Smith. Sapeva che fosse loro nemico!

— Non lui, poichè il nome mi è sconosciuto, ma mio cognato...

— Qual'è il suo nome?

— Tommaso Moore.

— Lei deve ingannarsi, signora, noi siamo certi del nome dell'assassino. Abbiamo rilevato le sue traccie; era sceso all'albergo dei Principi via Richelieu insieme a due negri...

— Vede bene, signore, esclamai trionfante. Egli veniva dall'America, come me.

— Non dubitiamo, signora, poichè abbiamo seguita la sua pista fino a Southampton, dove si è rimbarcato per l'America.

— Dunque io non m'inganno, e Tommaso Moore che ha assassinato Anna Dawes.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12* — **Roma**

—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150: L. 15. Croce in più Corpo del giornale, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10**

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 10 alle 13

Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 11 1[2.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 8 alle 13

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.

Id. GESSI: Via Marmorata 94, dalle 9 1[2 alle 12.

Galleria NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 15.

— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 8 alle 13

Museo e Galleria BORGHESE: Villa Borghese dalle 10 alle 13.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 al tram.

Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 11.30.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.

Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).

Esposizione Belle Arti: Via Nazionale.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Da vendere via Gioberti 11 un *phaeton* ed un vis-a-vis ambedue di lusso ed in perfettissimo stato. Una bellissima cavalla da sella ed un grande e bel cavallo da tiro. 171

Cercasi appartamento signorile di 12 a 15 camere cucina e bagno, primo o secondo piano. Scrivere L. A. Casella postale 345 Roma. 171

Maestra tedesca cerca bella camera con pranzo, subito in buona famiglia non lontano dalla posta centr. Offerte con prezzo B. 3 fermo posta. 173

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Villanova Alfina (Orvieto) altimetria 500. Affittansi estate autunno due appartamenti mobiliati, uno camere 15, altro 6 camere e terrazzo coperto, acqua potabile, gaz, sala bigliardo, telefono, laghetto, boschi abbondanti di cacciagione Dirigersi Paolo Dominici, Principe Umberto 7 Roma, oppure Amilcare Manassei Orvieto. 165

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento 6 camere, altri ambienti, cucina, acqua, gas. Via Banchi Vecchi 123 p. 1. Trattative stesso casamento, ingresso piazza Sforza Cesarini 41 p. 3. 164

Affittasi Locali a piano terreno di mq. 225 ad uso negozi separati o riuniti prospicenti via XX Settembre N. 118 e Piazza S. Bernardo N. 109, Rivolgersi in via Piemonte N. 1. 163

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, geloni, verruches, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati sodisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachi N. 83 p. 1. Telefono 2685. 165

Automobile piccolo a 4 posti usato in buono stato acquisterebbesi pronti contanti offerte dirigere S. Stefano del Cacco N. 27 magazzino 170

Appartamento signorile via Sistina 14 piano 2. composto di 14 camere bagno, gas, acqua marcia e portiere. 170

IIIª CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi iv. 50

Lettino per bambini, quasi nuovo, vendesi, a buone condizioni. Dirigersi Hôtel Vittoria, via Due Macelli. 173

Si acquisterebbe un piano forte di buona marca e in buone condizioni. Dirigere offerte signor T. presso l'Amministrazione del Popolo Romano. Escludesi rivenditori. 173

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma 341

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7.—	8.10	12.20	16.40	18.50	22.45
Pisa	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15		—
Pisa-Milano	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	18.5	22.27	—	—
Firenze-Milano	—	9.25	9,35	14.30	—	23.10	—
Grosseto			11,10				
Tivoli-Avezzano	7.30	—	11,50		17.5	20,25	—
Tivoli	7.30	9,40	—	11,50	17.5	20.25	—
Civitavecchia	5,30	—	—	—	—	—	—
Frascati	6 20	9.—	12,10	15,—	17.30	—	19,25
Marino-Albano	7.11	8,40	9.4.	11,55	12,35	14,19 18,20	16,25 19,43
Anzio-Nettuno	6.1	6,39f.	7,50f.	9,20	13 46	18,2	—
Velletri-Terracina	6.39	—	—	17.14	—	—	—
Velletri	6,39	—	11,35	18.5	17,14	—	—
Ronciglione-Viterbo	6.20	—	11.35	18.5	—	—	—
Fiumicino		8.30	17.45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.30		17 5	—			

Ladispoli 7.15 — 15.10 festivo.

Il treno delle 12,35 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18,20 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	9	12,55	14,10	19.20	20.14	23.50
Pisa	7.40	9,40		10.10	16.30	—	—
Torino	7.40	9.40	—	10.10	16.30	23,20	23.43
Milano-Pisa	7.40	9,40	—	10.10	16.30	22.20	23.43
Ancona-Foligno	7.—	—	11,40	14.50	—	21.15	—
Milano-Firenze	7,30	12,10	—	19,20	—	—	21,45
Grosseto	8,30						
Avezzano-Tivoli	—	9.55	15,50	—	21,—	—	—
Tivoli	8.5	9,55	15,50	17,35	—	21.—	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19,50	—
Frascati	6.37	8,40	10.40	13,54	18.3	21,30	22,53
Nettuno-Anzio	8,17		13.20	19.25	21,50	fest.	0,10f.
Albano-Marino	6,55	9 29	9,19	11,35	14,58	17,50 21,5	19,43 23,3
Terracina-Velletri	9,31	—	—	—	20,50	—	—
Velletri	8,17		9,31	15,20	20 50	—	—
Viterbo-Ronciglione	8.50	14,55	—	21.40	—	—	—
Fiumicino	8.50	—	—	16,30	—	—	—
Subiaco-Mandela	9.47				20,50		

Ladispoli 12.35 — 22.40 festivo

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.35	6,30	8.7	9.30	11,10	15,40	—	19—	—
Bagni a.	6,24	7,18	8.52	10,13	12,35	16,27	17.28	19,51	—
Tivoli a.	6.52	7.45	9.24	10.43	13,5	17.1	18.4	20,24	—
Tivoli p.	5,45	7,17	8.25	9,42	11.4	15.45	17.34	18,22	20,25
Bagni p.	6.30	7,42	8,58	10.8	11,30	16.17	18.—	18 57	21,1
Roma a.	7,34	8.56	9,45	10,58	12,20	—	18,50	20,10	21.34

L'ultimo treno che parte da Tivoli alle 20,35 e che arriva a Roma alle 21,34 è festivo.

Signorina istruita cerca occuparsi ufficio commerciale, o negozio: cassiera, commessa. Scrivere A. I. posta. Roma. 97.

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 33. 346

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modessissimo, inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera grande e salotto od anche camera sola affittasi in via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala destra. 130

Via S. Venanzio 17 p.p. camera e salotto mobiliati, volendo, con uso di cucina, visibili nelle ore antimeridiane. 167

Appartamentino o camere elegantemente mobiliate presso distinta famiglia in via Nazionale 172 piano 2. dopo il mezzanino, scala destra. Esposizione mezzogiorno. 172

Camera salotto bene mobiliati casa signorile, volendo anche pensione. Via Firenze 47. 173

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Estate **5** Grazie tua. Parto pei monti. Appena ritorno scriverò lungamente. Spero farti aver lettera pei 10 corrente. Baciotti bramosamente sugli occhi nella bocca. INVERNO 174

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth